

Sezione 4

L'Università di Ferrara e la formazione

La formazione costituisce, assieme alla ricerca, la dimensione chiave attraverso cui si esplica il valore sociale della *mission* dell'Ateneo. Nell'ambito della programmazione strategica di Ateneo sono stati individuati specifici obiettivi di qualificazione dell'offerta didattica:

- la realizzazione di percorsi formativi in accordo con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi e con le linee di sviluppo e la vocazione del territorio;
- il potenziamento della formazione avanzata e della formazione permanente, attraverso la valorizzazione delle risorse e favorendo l'interrelazione fra competenze scientifiche e ricadute didattiche;
- l'internazionalizzazione delle attività di didattica, attraverso percorsi mirati a

privilegiare la dimensione internazionale e il potenziamento dei programmi di mobilità e delle collaborazioni con le Università straniere. (Le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo sono rendicontate in dettaglio nella Sezione 7 del Bilancio).

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede un forte impegno, sia sotto il profilo didattico sia in termini di strumenti e servizi a favore degli studenti, dall'orientamento in ingresso fino all'inserimento occupazionale. Una didattica di qualità richiede inoltre la messa a punto di sistemi di verifica della rispondenza dell'offerta formativa alle aspettative dei destinatari della formazione, a partire dagli studenti, primi utenti del sistema universitario.

4.1

La formazione universitaria

Organizzata e gestita dalle otto Facoltà dell'Ateneo – Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e filosofia, Medicina e chirurgia e Scienze matematiche, fisiche e naturali – l'offerta didattica universitaria (illustrata nelle tabelle 4.1 e 4.2) costituisce il primo livello dell'attività formativa. Nell'anno accademico 2010/11, i contenuti culturali dell'offerta si declinano in 60 corsi di studio, dei quali 33 Corsi di Laurea triennale, 20 Corsi di Laurea specialistica/ magistrale e 7 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico. La maggioranza dei corsi sono riconducibili alle scienze della vita ed alle scienze esatte e, per un numero più ristretto, alle scienze umane e sociali.

Tabella 4.1 – Offerta formativa universitaria anno accademico 2010/11 - Corsi di Laurea di primo livello

Facoltà	Corsi di studio
ECONOMIA	Economia (Interclasse)
GIURISPRUDENZA	Operatore dei servizi giuridici
INGEGNERIA	Ingegneria civile e ambientale **
	Ingegneria dell'informazione
	Ingegneria meccanica
INTERFACOLTA'	Design del prodotto industriale ** (Architettura e Ingegneria)
LETTERE E FILOSOFIA	Scienze e tecnologie della Comunicazione
	Scienze filosofiche e dell'educazione (interclasse)
	Letterature e lingue moderne e classiche (interclasse)
MEDICINA E CHIRURGIA	Infermieristica * °
	Ostetricia *
	Fisioterapia * °
	Logopedia *
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica *
	Ortottica ed assistenza oftalmologica *
	Educazione professionale * °
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia *
	Tecniche di laboratorio biomedico *
	Igiene dentale *
	Dietistica *
	Scienze motorie **
	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Fisica	
Informatica	
Matematica	
Scienze biologiche	
Scienze dei beni culturali e ambientali (<i>didattica a distanza</i>)	
Scienze e tecnologie per i beni culturali	
Scienze geologiche	

* Corsi ad accesso programmato nazionale

** Corsi ad accesso programmato locale

° Corsi corrispondenti a più sedi sul territorio nazionale



(AM)

Tabella 4.2 – Offerta formativa universitaria anno accademico 2010/11 –
Corsi di Laurea specialistica/magistrale e di Laurea specialistica/magistrale a ciclo unico

Facoltà	Corsi di studio
ARCHITETTURA	Architettura (magistrale a ciclo unico) *
ECONOMIA	Economia, mercati e management (interclasse)
FARMACIA	Farmacia (magistrale a ciclo unico) ** Chimica e tecnologie farmaceutiche (magistrale a ciclo unico)
GIURISPRUDENZA	Giurisprudenza (magistrale a ciclo unico) °
INGEGNERIA	Ingegneria Civile (specialistica)
	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni (specialistica)
	Ingegneria Informatica e dell'Automazione (specialistica)
	Ingegneria Meccanica (specialistica)
INTERFACOLTA'	Quaternario, preistoria e archeologia (Scienze e Lettere – doppio titolo con Tomar, Portogallo – Interateneo con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)
LETTERE E FILOSOFIA	Lingue e letterature straniere (doppio titolo con Valladolid, Spagna)
	Culture e tradizioni del medioevo e del rinascimento (interateneo con Università di Bologna)
MEDICINA E CHIRURGIA	Medicina e chirurgia (magistrale a ciclo unico) *
	Odontoiatria e protesi dentaria (magistrale a ciclo unico) *
	Scienze infermieristiche e ostetriche (specialistica) *
	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (specialistica) * Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (specialistica) **
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	Scienze Chimiche (magistrale)
	Conservazione e gestione del patrimonio culturale (magistrale)
	Ecologia ed evoluzione (magistrale)
	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali (magistrale)
	Scienze biomolecolari e cellulari (magistrale)
	Fisica (magistrale – didattica in lingua inglese)
	Matematica (magistrale)
Scienze geologiche, georisorse e territorio (doppio titolo con Cadice, Spagna)	

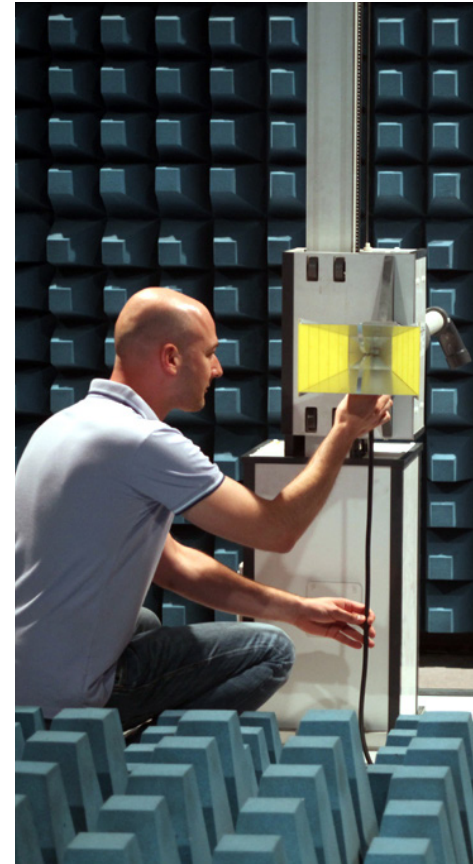
* Corsi ad accesso programmato nazionale

** Corsi ad accesso programmato locale

° Corsi corrispondenti a più sedi sul territorio nazionale

È doveroso sottolineare che nel corso degli ultimi anni, ai sensi del D.M. 270/04, vi sono state diverse modifiche all'offerta formativa, costituite dalla soppressione di alcuni corsi, dalla creazione di nuovi e da variazioni di quelli esistenti. La presente offerta formativa, sia di primo che di secondo livello dell'Università di Ferrara, è il risultato di un profondo processo di razionalizzazione e qualificazione ai sensi del medesimo decreto sopra citato. L'offerta formativa è stata formulata alla luce delle disposizioni contenute nel D.M. 17/2010 *Requisiti necessari dei corsi di studio* e delle indicazioni contenute nel D.M. 50/2010 *Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010/12*. L'Ateneo ha dunque sviluppato la nuova progettazione dell'offerta formativa proponendosi di coniugare sostenibilità e qualità della didattica, anche in riferimento alla pianificazione strategica di Ateneo 2010/12. Tale riprogettazione si è conclusa con l'avvio dell'a.a. 2011/12, mediante la trasformazione dei Corsi di Laurea nelle classi delle professioni sanitarie. Nel processo di revisione degli ordinamenti didattici ai sensi del D.M. 270/04, l'Università di Ferrara ha operato, attraverso un costruttivo confronto trasversale tra tutti gli attori coinvolti, al fine di realizzare un'offerta formativa coordinata, complementare, sinergica ed in grado di ottimizzare le

risorse a disposizione, optando per un avvio differenziato nel tempo. Alla Facoltà Giurisprudenza, che per prima ha avviato la riprogettazione dei corsi di studio, hanno fatto seguito, nel 2008/09, le Facoltà di Architettura ed Economia nonché, nel biennio 2009/10 – 2010/11, le rimanenti Facoltà. Nel corso dell'anno 2011 si è completato il processo di razionalizzazione secondo la riforma ex D.M. 270/04, attraverso la revisione degli ordinamenti dei Corsi di Laurea nelle classi delle professioni sanitarie.



Camera semi-anechoica (BD)

Le tabelle ed i grafici che seguono mostrano i dati, complessivi e per Facoltà, relativi agli studenti iscritti, agli studenti immatricolati e ai laureati, illustrando l'evoluzione della composizione della popolazione studentesca negli ultimi tre anni accademici

¹ - Sono inclusi gli iscritti ai corsi ante riforma.

Tabella 4.3 – COMPOSIZIONE DEGLI STUDENTI - DATI DI SINTESI

Isritti per Facoltà ¹									
Facoltà	Anno Accademico								
	2008/09			2009/10			2010/11		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Architettura	394	466	860	385	473	858	370	483	853
Ingegneria	1.687	405	2.092	1.619	391	2.010	1.525	392	1.917
Scienze MM.FF.NN.	1.106	939	2.045	1.128	1.067	2.195	1.052	1.133	2.185
Giurisprudenza	1.096	1.683	2.779	1.097	1.646	2.743	1.071	1.620	2.691
Medicina e chirurgia	1.347	1.929	3.276	1.423	2.036	3.459	1.412	2.019	3.431
Lettere e filosofia	784	1.778	2.562	747	1.766	2.513	617	1.603	2.220
Economia	824	751	1.575	878	834	1.712	886	857	1.743
Farmacia	498	1.076	1.574	572	1.275	1.847	607	1.400	2.007
Interfacoltà	109	279	388	154	311	465	137	246	383
Totale iscritti	7.845	9.306	17.151	8.003	9.799	17.802	7.677	9.753	17.430
di cui E-learning	463	502	965	404	468	872	272	337	609

**Iscritti per Facoltà e Corso di studi
(Lauree triennali, lauree specialistiche e lauree magistrali)**

Facoltà	<i>Lauree triennali</i>								
	Anno Accademico								
	2008/09			2009/10			2010/11		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Ingegneria	1.145	258	1.403	1.079	249	1.328	1.064	275	1.339
Scienze MM.FF.NN.	863	639	1.502	878	784	1.662	811	872	1.683
Giurisprudenza	275	401	676	223	329	552	202	298	500
Medicina e chirurgia	741	972	1.713	822	1.120	1.942	806	1.117	1.923
Lettere e filosofia	704	1.540	2.244	676	1.536	2.212	561	1.400	1.961
Economia	647	583	1.230	710	660	1.370	708	684	1.392
Farmacia	34	177	211	22	138	160	12	94	106
Interfacoltà	89	237	326	126	244	370	110	181	291
Totale iscritti	4.498	4.807	9.305	4.536	5.060	9.596	4.274	4.921	9.195
di cui E-learning	448	417	865	392	390	782	267	291	558
Facoltà	<i>Lauree specialistiche e magistrali (incluse lauree a ciclo unico)</i>								
	Anno Accademico								
	2008/09			2009/10			2010/11		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Architettura	345	438	783	347	452	799	345	471	816
Ingegneria	455	124	579	475	124	599	410	101	511
Scienze MM.FF.NN.	206	272	478	218	258	476	219	243	462
Giurisprudenza	729	1.120	1.849	798	1.188	1.986	809	1.215	2.024
Medicina e chirurgia	515	807	1.322	541	790	1.331	555	803	1.358
Lettere e filosofia	46	132	178	48	151	199	39	133	172
Economia	163	154	317	156	164	320	170	165	335
Farmacia	405	802	1.207	502	1.060	1.562	555	1.246	1.801
Interfacoltà	20	42	62	28	67	95	27	65	92
Totale iscritti	2.884	3.891	6.775	3.113	4.254	7.367	3.129	4.442	7.571
di cui E-learning	14	85	99	13	77	90	5	46	51

Iscritti per Facoltà e provenienza territoriale

Facoltà	Territorio di provenienza nazionale								
	Anno Accademico								
	2008/09			2009/10			2010/11		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Architettura	383	453	836	370	461	830	355	469	824
Ingegneria	1.577	380	1.957	1.496	366	1.862	1.406	367	1.773
Scienze MM.FF.NN.	1.059	916	1.975	1.079	1.025	2.102	1.004	1.093	2.097
Giurisprudenza	1.075	1.636	2.711	1.071	1.594	2.666	1.047	1.565	2.612
Medicina e chirurgia	1.247	1.790	3.037	1.326	1.893	3.225	1.329	1.892	3.221
Lettere e filosofia	756	1.692	2.448	707	1.680	2.386	588	1.521	2.109
Economia	770	689	1.459	810	760	1.570	826	780	1.606
Farmacia	392	950	1.342	468	1.140	1.605	515	1.261	1.776
Interfacoltà	103	269	372	148	301	449	133	239	372
Totale iscritti	7.362	8.775	16.137	7.475	9.220	16.695	7.203	9.187	16.390
di cui E-learning	445	475	920	385	439	824	260	313	573
Facoltà	Territorio di provenienza internazionale*								
	Anno Accademico								
	2008/09			2009/10			2010/11		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Architettura	11	13	24	15	12	28	15	14	29
Ingegneria	110	25	135	123	25	148	119	25	144
Scienze MM.FF.NN.	47	23	70	49	42	93	48	40	88
Giurisprudenza	21	47	68	26	52	77	24	55	79
Medicina e chirurgia	100	139	239	97	143	234	83	127	210
Lettere e filosofia	28	86	114	40	86	127	29	82	111
Economia	54	62	116	68	74	142	60	77	137
Farmacia	106	126	232	104	135	242	92	139	231
Interfacoltà	6	10	16	6	10	16	4	7	11
Totale iscritti	483	531	1.014	528	579	1.107	474	566	1.040
di cui E-learning	18	27	45	20	28	48	12	24	36

*Il dato comprende sia chi ha lo stato di nascita diverso dall'Italia, sia chi ha la residenza straniera, incluso San Marino.

Nell'anno accademico 2010/11, gli studenti dell'Ateneo erano 17.430 (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: 2009/10 - 1.799.417), dei quali il 52,75% appartenente alle Lauree triennali (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: 2007/08 - 61,73%, 2008/09 - 61,27%, 2009/10 - 60,91% e 2010/11 - 61,20%), il 43,44% alle Lauree specialistiche e magistrali (comprese le Lauree a ciclo unico) (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: 2007/08 - 43,5%, 2008/09 - 48,4%, 2009/10 - 31,8% e 2010/11 - 32,9%). Rispetto all'anno accademico precedente, gli iscritti sono diminuiti di 372 unità (pari al 2,1% degli iscritti all'a.a. 2009/10) (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: variazione iscritti 2008/09-2009/10 pari a -0,70% e 2009/10-2010/11 pari a -0,99%). Il confronto tra il dato relativo all'Ateneo e quello nazionale mostra la capacità dell'Università di Ferrara di competere all'interno del sistema universitario e di attrarre un numero crescente di studenti. Il decremento riguarda gli studenti dei Corsi di Laurea triennale, passati da 9.596 a 9.195 unità, pari al -4,18% (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: variazione iscritti triennale 2008/2009-2009/2010 pari a -1,28% e 2009/2010-2010/2011 pari a -0,52%). Le Lauree specialistiche, comprese quelle a ciclo unico, hanno al contrario fatto registrare un aumento

degli iscritti, passati da 7.367 a 7.571 unità, pari al +2,77% (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: variazione iscritti specialistica e magistrale inclusa ciclo unico 2008/09-2009/10 pari a +6,5% e 2009/10-2010/11 pari a +2,44%).

Sotto il profilo della provenienza territoriale, il 95,21% degli studenti è di provenienza nazionale, una percentuale minoritaria è costituita da studenti stranieri (4,79%, quasi invariata rispetto al 4,87% dell'a.a. 2009/10). A livello nazionale la percentuale di stranieri sul totale degli iscritti è pari al 3,5% (fonte: DWH a marzo 2012 per dati relativi a Università di Ferrara e MIUR al 31 luglio per dati nazionali).

La distribuzione degli immatricolati per provenienza territoriale evidenzia una buona capacità attrattiva dell'Ateneo anche al di fuori dei confini regionali: il 43,32% degli immatricolati proviene dalla Regione Emilia-Romagna, mentre il restante 56,68% dalle altre regioni italiane o dall'estero. Anche relativamente alla totalità degli iscritti, è significativo sottolineare l'aumento della percentuale di studenti provenienti da fuori regione, che passa dal 53,6% dell'a.a. 2008/09 al 55,9% dell'a.a. 2009/10, fino a raggiungere il 56,9% nell'a.a. 2010/11. In particolare, si registra un aumento degli studenti provenienti

da Puglia (6,8% a fronte del 6,5% dell'a.a. 2009/10), dal Veneto (34,8% a fronte del 34% dell'a.a. 2009/10), da Sicilia (3,1% a fronte del 2,9% dell'a.a. 2009/10) e, seppure in misura minore, dalle Marche e Basilicata.

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea con didattica a distanza (e-learning) sono 609, pari al 3,49% circa del totale degli iscritti, in netto calo rispetto all'anno accademico precedente.

Per quanto attiene i Corsi con accesso a numero programmato, la Facoltà di Medicina e chirurgia registra una tendenza costante all'aumento di partecipanti alle prove di ammissione, nonché del numero di domande di partecipazione ricevute e di posti disponibili (si veda in dettaglio la tabella 4.4).

Tabella 4.4 – Corsi di Laurea a numero chiuso – Dati di sintesi

Facoltà (corso di studio)	Numero di posti			Numero di domande di partecipazione ricevute			Numero di partecipanti alle prove di ammissione		
	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Architettura **	135	135	185	581	533	833	439	456	734
Farmacia			200			317			231
Ingegneria		150			140			112	
Medicina e chirurgia	861	888	917	3.687	4.433	4.823	2.938	3.558	3.908
Interfacoltà *	150	170		74	429		53	349	
Scienze MM.FF.NN. (Tecnologie fisiche innovative)	45			35			26		

* dall'a.a. 2008/09 i Corsi Interfacoltà sono passati alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

** I totali comprendono il Corso di Design del prodotto industriale conteggiato per il 2009/10 nell'INTERFACOLTA'

Relativamente alle domande di partecipazione alle prove di ammissione ai Corsi a numero programmato, nell'a.a. 2010/11 il loro numero è aumentato rispetto all'a.a. 2009/10 passando da 5.535 a 5.973. E' rilevante, inoltre, la percentuale di domande pervenute da fuori regione e soprattutto dall'estero, rispettivamente pari al 60,04% (62,28% nell'a.a. 2009/10) e al 5,22% (3,14% nell'a.a. 2009/10), a fronte del 34,74% di domande provenienti dalla Regione

Emilia-Romagna (34,58% nell'a.a. 2009/10). Infine, delle domande di partecipazione alle prove di ammissione, il 61,29% (59,15% nell'a.a. 2009/10) è stato presentato da donne, a fronte del 38,71% (40,85% nell'a.a. 2009/10) di domande presentate da uomini.

Il dato relativo al numero totale di nuove immatricolazioni per l'a.a. 2010/11 (3.213) registra una diminuzione del 8,7% rispetto al dato relativo all'a.a.

2009/10 (3.521). Le Facoltà che a livello percentuale fanno registrare il maggior incremento di iscrizioni sono Ingegneria, Giurisprudenza e Scienze MM.FF.NN. Al 31 gennaio gli immatricolati puri per l'a.a. 2010/11 sono 3.119 mentre i generici sono 3.972.

I dati relativi ai laureati, aggregati in relazione all'anno solare di conseguimento del titolo, evidenziano che nel 2011 il numero di studenti che sono riusciti a conseguire il titolo in corso, pari al 42,16%, è aumentato rispetto al 41,80% 2010 e al 41,70% del 2009. Allo

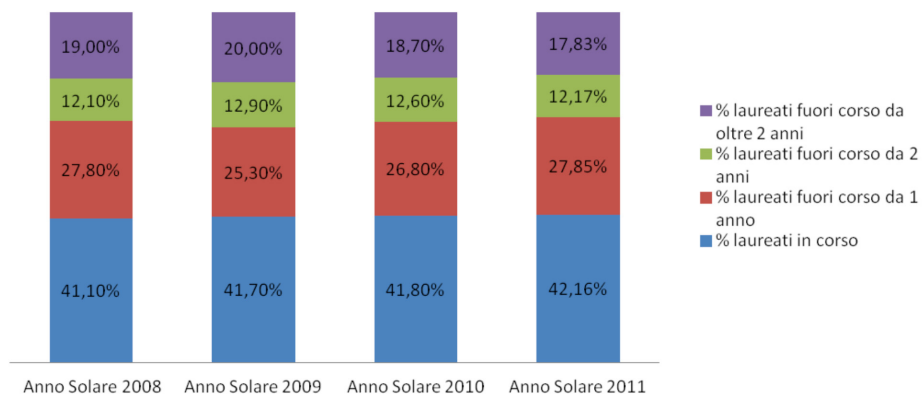
stesso modo, la percentuale dei laureati fuori corso al primo anno è aumentata di un punto percentuale (27,85% nel 2011). Tra gli studenti dell'Ateneo che riescono a laurearsi in corso, la percentuale più elevata spetta agli iscritti ai corsi della Facoltà di Medicina e chirurgia (34,84%),

seguiti da quelli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.(16,33%).

Tabella 4.5 – Laureati in corso e fuori corso – Dati di sintesi

Anno solare	% laureati in corso		% laureati fuori corso da 1 anno		% laureati fuori corso da 2 anni		% laureati fuori corso da oltre 2 anni	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
2009	41,7%	62,7	25,3%	52,4	12,9%	49,9	20,0%	53,8
2010	41,8%	60,7	26,8%	52,1	12,6%	46,9	18,7%	51,3
2011	42,16%	62,3	27,85%	53,7	12,17%	46,5	17,83%	47,8

Composizione dei Laureati titolati per anno di conseguimento del titolo



*Grafico 4.1 –
Composizione dei Laureati
per anno di conseguimento
del titolo – Confronto
2008-11*

Una dimensione importante della qualità della formazione riguarda gli esiti didattici dei corsi di studio, in termini di *tasso di abbandono degli studi*, inteso come mancata iscrizione all'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, e di *tasso di inattività degli studenti*, inteso come percentuale di studenti iscritti che non superano alcun esame in un anno accademico sul totale degli iscritti. La tabella 4.6 confronta il tasso di abbandono da parte degli studenti (inteso sia come abbandono dell'Ateneo per rinuncia o trasferimento, sia come abbandono dalla coorte di riferimento per passaggi inter/intra Facoltà) distinto per Facoltà e complessivo di Ateneo, negli ultimi due anni accademici. Nell'a.a. 2010/11 è nettamente diminuito il numero di mancate iscrizioni al secondo anno rispetto all'anno precedente (da 852 a 658). Di conseguenza, anche il tasso di abbandono nel corso dello stesso anno accademico ha subito una diminuzione rispetto all'anno precedente (dal 24,02% al 17,76%). I Corsi di Laurea più interessati dal fenomeno delle rinunce appartengono alle Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Ingegneria e Farmacia. La Facoltà di Medicina e chirurgia, viceversa, grazie anche al fatto che l'accesso avviene mediante il superamento dei test di ammissione, registra la percentuale più bassa di abbandoni, pari al 5,90%.

Oltre ad una certa quota di abbandoni, che si può considerare "fisiologica", il dato fornisce una misura dell'efficacia dell'attività di orientamento e tutorato svolta dall'Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi (si veda in proposito il successivo paragrafo 4.2.1).

Tabella 4.6 – Tasso di abbandono degli studi *- Confronto a.a. 2008/09 - 2010/11*

Facoltà	Immatricolati generici 2008/09	Mancate iscrizioni 2009/10	Tasso di abbandono 2009/10	Immatricolati generici 2009/10	Mancate iscrizioni 2010/11	Tasso di abbandono 2010/11
Architettura	126	9	7,14%	130	10	7,69%
Economia	380	79	20,79%	371	51	13,75%
Farmacia	509	117	22,99%	599	120	20,03%
Giurisprudenza	388	115	29,64%	466	88	18,88%
Ingegneria	388	125	32,22%	380	85	22,37%
Lettere e filosofia	595	154	25,88%	409	46	11,25%
Medicina e chirurgia	593	81	13,66%	627	37	5,90%
Scienze MM.FF.NN. + Interfacoltà	568	172	30,28%	722	221	30,61%
Totale	3.547	852	24,02%	3.704	658	17,76%

Fonte: DWH aprile 2012

* Il dato sull'immatricolazione è riferito all'anno precedente a quello della mancata iscrizione - l'abbandono è inteso sia come abbandono dell'Ateneo per rinuncia o trasferimento, sia come abbandono dalla coorte di riferimento per passaggi inter/intra facoltà

La tabella 4.7 mostra l'evoluzione del tasso di inattività totale, complessivo dell'Ateneo e distinto per Facoltà, nell'ultimo triennio accademico. Nell'a.a. 2010/11 il tasso di inattività totale dell'Università di Ferrara è stato del 15,75%, in diminuzione rispetto all'anno

precedente (14,6%). Come per il 2009/10, le percentuali più elevate di inattività sono state registrate dalle Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e filosofia. I dati migliori sono stati registrati dalle Facoltà di Architettura e Medicina e chirurgia.

Tabella 4.7 - Tasso di inattività per Facoltà – Confronto 2008/09 - 2010/11 (calcolato su iscritti post riforma con soglia 0 crediti)			
Facoltà	Tasso di inattività totale 2008/09	Tasso di inattività totale 2009/10	Tasso di inattività totale 2010/11
Architettura	3,25%	4,15%	4,32%
Economia	11,13%	11,62%	13,27%
Farmacia	9,33%	12,23%	10,67%
Giurisprudenza	25,23%	24,47%	24,25%
Ingegneria	15,21%	14,52%	16,79%
Lettere e filosofia	18,00%	18,08%	17,19%
Medicina e chirurgia	9,70%	8,52%	8,64%
Scienze MM.FF.NN.	13,91%	16,47%	16,95%
Totale	14,40%	14,54%	14,53%



Notte dei Ricercatori (BD)

Convenzione con l'Università degli Studi di Bologna, Modena-Reggio Emilia e Parma per l'istituzione e l'attivazione di quattro Corsi interateneo

L'emanazione della normativa inerente la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado (D.M. 249/2010 e relativo regolamento applicativo n. 139/2011) ha consentito agli Atenei della Regione Emilia-Romagna di procedere alla stipula di accordi interateneo, in applicazione dell'art. 4 comma 3 del D.M. 249/2010². Tali accordi, la cui stipula è stata sottoscritta dai quattro Rettori in data 3 ottobre 2011, hanno previsto l'istituzione e l'attivazione, nei tempi stabiliti dalle successive note ministeriali 81 e 230/2011, di Corsi di studio in quattro classi di Laurea magistrale abilitante all'insegnamento. È stato quindi creato un ordinamento unico e condiviso per ogni singolo corso di studio, inserito nella banca dati dell'offerta formativa, e approvato dal Ministero in data 11 ottobre 2011.

La sede unica dei corsi, come previsto dal D.M. 139/2011, è stata individuata, per la Regione

Emilia-Romagna, dal Comitato Regionale di Coordinamento riunitosi in data 19 settembre 2011, nell'Università degli Studi di Bologna, col contributo didattico degli altri tre Atenei partecipanti ovvero Ferrara, Parma e Modena-Reggio Emilia, come riportato dalle convenzioni. I quattro corsi di studio interessati sono i seguenti:

- Lingua inglese e seconda lingua straniera per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado (classe LM 37 – abilitazione A045);
- Matematica e Scienze per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado (classe LM 95 – abilitazione A059);
- Discipline letterarie, storiche e geografiche per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado (classe LM 14 – abilitazione A043);
- Scienze motorie per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado (classe LM 68 – abilitazione A030).

Essendo i corsi a numero programmato su base regionale, è necessario attendere il previsto concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente ai contingenti di programmazione dei posti disponibili, per l'avvio delle selezioni e l'effettivo svolgimento dell'attività didattica.

² "...I Corsi di Laurea magistrale possono essere istituiti con il concorso di una o più Facoltà dello stesso Ateneo, ovvero sulla base di specifica convenzione, con il concorso delle Facoltà di più Atenei o in convenzione tra Facoltà universitarie e Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica..."

Sperimentazione teledidattica del Corso di Laurea in Informatica con sede Codigoro

Il Comune di Codigoro ha intrapreso ormai da qualche anno un percorso di collaborazione con la Facoltà di Medicina e chirurgia e la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Ferrara. A partire dal 2004 è stato decentrato a Codigoro il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche che ha provveduto a fornire capitale umano alle strutture mediche del territorio, in particolare all'Ospedale del Delta. Dopo la ristrutturazione di un immobile destinato a Università, sede di Codigoro, nel corso del 2008, è stato realizzato il progetto di decentramento del Corso di Laurea in Informatica tramite l'utilizzo della videoconferenza. Gli studenti che frequentano il corso presso la sede di Codigoro seguono le lezioni dei docenti presenti in aula a Ferrara, con la possibilità di interagire "in diretta", collegandosi con le piattaforme di videoconferenza tramite la rete a banda larga in fibra ottica Lepida. Alcuni tutor di sede supportano periodicamente gli studenti nella

preparazione degli esami e nel superamento di eventuali difficoltà che possano manifestarsi nel processo di formazione a distanza. Durante i primi anni di avvio del progetto si è assistito ad una fase di rodaggio con particolare riferimento alla risposta da parte del territorio. Dal punto di vista tecnologico ed architettonico il progetto si è rivelato subito adeguato rispetto agli obiettivi. Negli ultimi due anni accademici si è assistito ad un aumento delle iscrizioni ed alla fidelizzazione degli studenti rispetto alle strutture ed ai corsi, tanto che, per la prima volta, durante l'ultimo anno sono stati gli studenti che frequentano a Ferrara a collegarsi con Codigoro per assistere alle esercitazioni effettuate dal tutor presente in sede.

Il progetto, che si pone l'obiettivo di trattenere il capitale umano e di svilupparne le reti di relazione con le aziende, riveste un carattere strategico nelle politiche di sviluppo del territorio.



Palazzo Renata di Francia (AU)

4.2

I servizi agli studenti

Nell'ottica della tutela del diritto allo studio e del miglioramento della qualità della vita universitaria, l'Ateneo offre ai propri studenti la possibilità di usufruire di molteplici servizi durante il percorso universitario. Tra gli indicatori di bilancio contabile, allegati al documento, viene riportato il dettaglio della composizione e dell'andamento delle spese per gli studenti (borse di studio, rimborsi tasse, interventi per il diritto allo studio, etc.). Nell'ambito dei servizi a supporto delle attività di formazione, particolare rilevanza assumono, sotto il profilo sociale, quelli mirati a sostenere gli studenti attraverso le attività di orientamento, tutorato e sostegno lungo tutto il percorso formativo. In seno all'Università, tali attività sono affidate al *Servizio SMS* e all'*Unità Orientamento e Tutorato* della Ripartizione Segreteria e *Servizi agli Studenti* e al *Job Centre*.

4.2.1

La certificazione di qualità dei servizi agli studenti

A partire dal 2008, tutti i servizi agli studenti dell'Ateneo hanno ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001. Tra i principali benefici legati all'implementazione di un SGQ, particolare rilievo assume la sistematicità delle attività svolte dagli addetti e la più agevole verifica della correttezza delle operazioni effettuate e delle procedure operative, nonché un più facile trasferimento del know-how ad eventuali nuovi addetti grazie alla scrittura delle procedure operative.

Per l'anno 2011 l'Università di Ferrara ha confermato la certificazione ISO 9001 per le seguenti Unità organizzative:

- Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti;
- Unità Orientamento e Tutorato;
- Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- Ripartizione Post-Laurea.

Inoltre, nello stesso anno, l'Ateneo ha conseguito la certificazione per il Management Didattico e la Ripartizione

Ricerca, come pianificato dall'Alta Direzione dell'Ateneo stesso nel 2010. Le principali azioni di miglioramento del SGQ dell'Università hanno riguardato:

- l'allineamento del Sistema di Gestione stesso alla luce delle prescrizioni della Legge 150/2009 (detta Legge Brunetta), secondo la quale sono previste la realizzazione e l'attuazione di un ciclo della performance;
- la nuova procedura online per l'indagine di gradimento, da parte degli studenti, dei servizi con sistema di gestione certificato.

Il SGQ assegna un ruolo centrale al monitoraggio della soddisfazione degli utenti/studenti, delle non conformità, degli eventuali reclami e delle conseguenti azioni correttive. Questa metodologia di approccio è orientata alla diffusione di una cultura per la qualità, basata sulla considerazione che ogni non conformità individuata, nonostante abbia di per sé un'accezione negativa, rappresenta uno spunto per migliorare l'erogazione del servizio a favore della soddisfazione dell'utente.

Tale monitoraggio avviene secondo due modalità:

- attraverso l'applicazione, da parte del personale degli uffici coinvolti, delle procedure realizzate per l'indagine di soddisfazione degli utenti/studenti e per la gestione delle non conformità e dei reclami;

- per mezzo di audit interni eseguiti dall' *Unità Qualità di Ateneo* al fine di verificare l'attuazione del SGQ. Nel 2011 sono stati eseguiti 20 audit interni che hanno interessato tutti gli uffici e le unità che rientrano nel SGQ.

Nel complesso il campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità Certificato ISO 9001 è il seguente:

- Servizi bibliotecari;
- Gestione Offerta Formativa annuale;
- Diritto allo Studio e contribuzione universitaria;
- Supporto agli studenti disabili;
- Metodo di studio;
- *Counseling* psicologico;
- Gestione delle carriere degli studenti;
- Mobilità internazionale e ammissione studenti stranieri;
- Attività di orientamento in entrata e in itinere;
- Management didattico;
- Istituzione ed attivazione dei dottorati di ricerca;
- Istituzione ed attivazione Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di formazione;
- Gestione esami di stato;
- Supporto alla ricerca nazionale;
- Supporto alla ricerca internazionale

Infine la "governance" dell'Ateneo ha pianificato, per il 2012, l'estensione della Certificazione per la Qualità anche alla Ripartizione Job-Centre, il cui scopo di certificazione consiste nelle attività e servizi di orientamento in uscita.

Accordo per la gestione della procedura di gara per la fornitura di riviste

Nel mese di dicembre 2011 è sopravvenuta la scadenza dei contratti in essere per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e dei servizi gestionali connessi per le biblioteche dell'Ateneo, fruiti grazie alla sottoscrizione dell'accordo stipulato tra Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Macerata, Padova, Pavia, Perugia, Politecnico delle Marche-Ancona, Pisa, Sassari, Torino, Venezia, Verona, Cagliari e Fondazione Collegio San Carlo, finalizzato alla gestione associata della procedura di gara le suddette forniture. Data la rinnovata disponibilità dell'Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia a predisporre gli atti per l'espletamento delle procedure di gara in gestione associata per

il triennio 2012-14, in considerazione dei vantaggi economici e gestionali derivanti all'Ateneo ferrarese dall'adesione a fare associate con altri Atenei – attraverso le quali è possibile ottenere migliori condizioni economiche per la prestazione dei servizi richiesti rispetto a quelli realizzabili attraverso una contrattazione individuale – ed anche in considerazione del maggior potere contrattuale nei confronti delle ditte aggiudicatrici, derivato dall'aggregazione di più Atenei – relativamente alla corretta esecuzione del contratto e per eventuali azioni legali – è stata presentata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, la sottoscrizione dell'accordo descritto, per il triennio 2012-14.

4.2.2

I servizi di orientamento

I servizi di orientamento dell'Ateneo comprendono iniziative di orientamento in ingresso, a favore degli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie Superiori e degli studenti immatricolati, attività di sostegno a favore degli universitari e programmi di supporto post *lauream*, mirati ad agevolare l'inserimento professionale delle risorse formate. I servizi si articolano nei tre ambiti che corrispondono ai passaggi salienti del percorso universitario:

1. la scelta del corso di studi (*orientamento in entrata*);
2. il supporto allo studente nel percorso universitario (*orientamento in itinere*);
3. l'accompagnamento al mondo del lavoro (*orientamento in uscita*).

1) L'orientamento in entrata

Per poter aderire alle attività di orientamento, l'Ateneo ferrarese propone agli Istituti di Istruzione Secondaria, la stipula di convenzioni finalizzate all'orientamento ed alla formazione degli studenti. Nel 2011, gli Istituti convenzionati con l'Università di Ferrara sono stati 46 (40 nel 2010), afferenti alle province di Ferrara (18),

Rovigo (20), Modena (1), Mantova (2), Ravenna (2), Vicenza (1) e Padova (2). La convenzione fa riferimento al Catalogo dell'orientamento *UnifeORIENTA* che viene aggiornato e pubblicato sul sito dell'orientamento ogni anno nel mese di settembre.

(www.unife.it/orientamento).

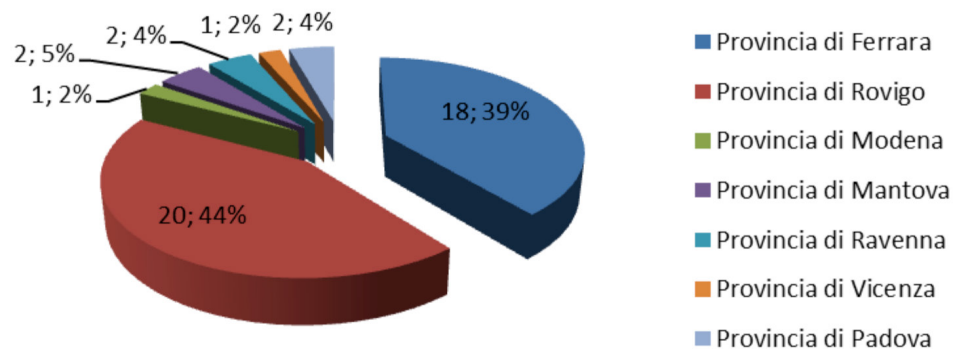


Grafico 4.2 – Distribuzione degli Istituti convenzionati tra le Province

La convenzione sull'orientamento con la Regione Veneto (Progetto Ponte)

L'Università di Ferrara è stata il primo Ateneo della Regione Emilia-Romagna a stipulare la convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in tema di orientamento universitario grazie al ruolo che l'Ateneo svolge nella Regione Veneto mediante il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza attivato nel 2009 a Rovigo al CUR (Consorzio Universitario di Rovigo).

Gli obiettivi della convenzione riguardano:

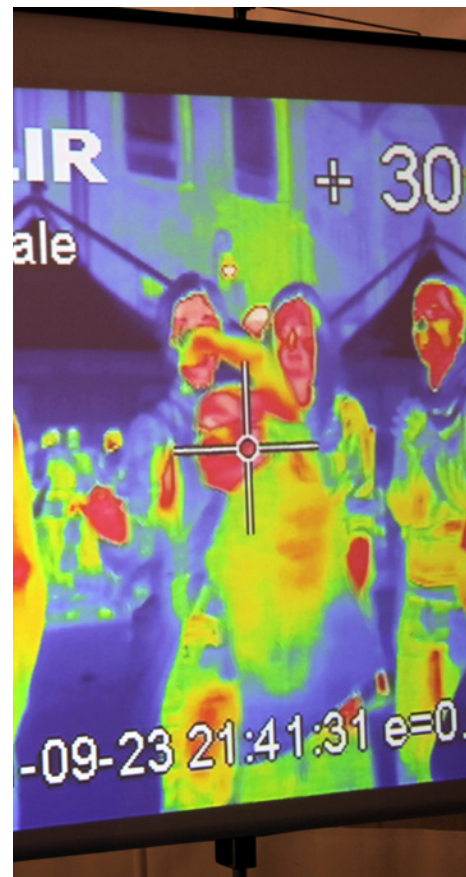
- la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, dei Corsi di Laurea universitari;
- il potenziamento del raccordo tra la scuola e le Università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti;
- la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti per l'ammissione ai Corsi di Laurea universitari;
- l'incentivazione dell'eccellenza degli studenti sulla base dei percorsi di istruzione.

In seguito alla convenzione stipulata è stato predisposto e presentato un progetto di formazione rivolto ai docenti e agli studenti delle scuole superiori partecipanti al "PROGETTO PONTE" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Partecipano al progetto tre Istituti tecnici:

IIS "E. De Amicis" di Rovigo, ITAS "L. Einaudi" di Badia Polesine e ITCS "G. Maddalena" di Adria. Lo scopo principale del progetto consiste nell'interagire con i docenti al fine di modellare gli strumenti di formazione per gli studenti (fase trasversale), ed evidenziare le competenze per permettere agli studenti di accedere ai corsi universitari con una preparazione adeguata (fase tematica).

Tra i mesi di ottobre 2010 e febbraio 2011 sono stati realizzati:

- a Rovigo, incontri sugli stili di apprendimento e il metodo di studio rivolti ai docenti dei tre Istituti coinvolti;
- presso l'Università di Ferrara, lezioni di Economia aziendale, Giurisprudenza e Informatica. L'Ateneo ha inoltre organizzato una conferenza e una visita guidata presso la Facoltà di Farmacia rivolte agli studenti dei tre istituti coinvolti.



Notte dei Ricercatori (BD)

Le iniziative di orientamento in entrata guidano gli studenti nella scelta del percorso formativo sin dagli ultimi anni della Scuola Superiore, supportandoli nelle scelte relative al loro futuro professionale. Le iniziative sono organizzate e gestite sia a livello di singole Facoltà che di sede centrale di Ateneo. Le attività, rivolte agli studenti delle classi IV e V delle Scuole Superiori convenzionate, sono le seguenti:

- Stage

L'obiettivo dello stage presso un laboratorio di ricerca dell'Università è quello di proporre un evento formativo qualificante, in vista della scelta del corso di studio, fornendo un contatto diretto sia con l'ambiente universitario sia con l'attività pratica e sperimentale del fare ricerca.

- Open days: visite guidate alle strutture dell'Ateneo

Con l'iniziativa Open days le strutture didattiche aprono le porte agli studenti per offrire un servizio di accoglienza e informazione direttamente nelle loro sedi, dando la possibilità di partecipare anche alle lezioni.

- Conferenze presso l'Istituto

Attraverso conferenze presso gli Istituti Superiori, i docenti dell'Ateneo mettono a disposizione le competenze e le

esperienze maturate nell'ambito del loro lavoro di ricerca per avvicinare lo studente ai contenuti dei corsi di studio.

- Conferenze presso le Facoltà

Le conferenze riguardano tematiche di ricerca che hanno collegamenti con argomenti che lo studente affronterà durante il suo percorso universitario. I temi sono adattati alle conoscenze generalmente possedute dagli studenti dell'ultimo biennio degli Istituti superiori.

- Incontri presso l'Istituto

Su richiesta degli Istituti Superiori, i docenti dell'Università di Ferrara sono disponibili ad effettuare incontri per illustrare l'offerta formativa delle Facoltà e/o del singolo Corso di Laurea e a dettagliare le competenze di accesso necessarie per affrontare i vari percorsi.

- Visite guidate alle Facoltà

A differenza degli Open Days (le cui date sono già stabilite) è possibile accompagnare gli studenti a visitare le strutture scientifiche e didattiche in giornate da concordare con le Facoltà.

- Iniziative specifiche delle Facoltà

Tante Facoltà offrono una serie di attività specifiche da proporre agli studenti degli Istituti Superiori, come ad esempio:

- "corsi zero", che vertono su materie

quali la logica e la storia contemporanea, dedicati alle matricole e in particolare agli studenti che non hanno superato il test di valutazione delle conoscenze iniziali (Facoltà di Giurisprudenza);

- test di verifica delle conoscenze minime di matematica riservato agli studenti delle Scuole Superiori e visita guidata presso aziende del territorio e successivamente alla sede del Laboratorio MechLav del Tecnopolo di Ferrara rivolta alle Scuole medie inferiori (Facoltà di Ingegneria);
- simulazioni di casi clinici e del test d'ingresso per il Corso di Laurea in Medicina e chirurgia;
- laboratorio di auto-valutazione in ingresso alle Facoltà scientifiche;
- laboratori di matematica nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche;
- laboratorio in preparazione alle fasi provinciali delle Olimpiadi di Matematica;
- seminari estivi, corsi sperimentali pomeridiani di laboratorio di chimica;
- Corso di Eccellenza organizzato dal Dipartimento di Fisica al fine di stimolare e indirizzare alle scienze di base, in particolare alla fisica (Facoltà di Scienze MM.FF.NN.);

▪ **Porte Aperte al Polo Scientifico Tecnologico di Ferrara:** visite guidate ai Laboratori di ricerca e di didattica del Polo Scientifico Tecnologico di Ferrara organizzato dal Dipartimento di Fisica in collaborazione con i Dipartimenti di Ingegneria, Matematica e Scienze della terra.

Tutte le Facoltà hanno, inoltre, organizzato una giornata di accoglienza delle matricole e predisposto una brochure di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi offerti agli studenti.

- Incontri informativi presso l'Istituto

Su richiesta degli Istituti Superiori, l'Unità Orientamento e Tutorato dell'Ateneo è disponibile a realizzare incontri per illustrare l'intera offerta formativa delle Facoltà e i servizi a disposizione per gli studenti. Nell'anno accademico 2010/11 sono stati realizzati, su richiesta delle Scuole Superiori convenzionate, tre incontri presso gli Istituti di Riva del Garda (30 studenti), Cittadella (60 studenti), e l'Istituto "Remo Brindisi" (100 studenti).

- Management Didattico

I Manager Didattici sono a disposizione per fornire informazioni sui singoli corsi di studio, sui servizi didattici offerti. Ogni corso di studio ha un Manager Didattico di riferimento: www.unife.it/md

- Requisiti di accesso e prova di verifica

Per consentire agli studenti degli Istituti Superiori secondari di rendersi conto delle conoscenze e delle competenze che occorrono per i diversi corsi di studi e al fine di facilitare quanto più possibile il successo nei test di verifica preliminari, sono stati raccolti e pubblicati sul sito www.unife.it/requisiti i requisiti di accesso richiesti dai vari corsi di studio ed esempi di test di anni precedenti.



Palazzo Strozzi Mirogli - biblioteca (AU)

Tabella 4.8 - Attività di orientamento in entrata per Facoltà - a.a. 2010/2011		
Attività	Descrizione	Facoltà
Forum dell'Orientamento	Giornate in cui è possibile svolgere test per la rilevazione degli interessi accademici e discuterne i risultati con il personale specializzato presente all'evento	Tutte
Stage presso le Facoltà	L'obiettivo dello stage presso un laboratorio di ricerca dell'Università è quello di proporre un evento formativo qualificante, in vista della scelta del corso di studi, fornendo un contatto diretto sia con l'ambiente universitario sia con l'attività pratica e sperimentale del fare ricerca	Scienze MM.FF.NN., Farmacia
Conferenze presso l'Istituto	Attraverso conferenze presso gli Istituti Superiori i docenti dell'Ateneo mettono a disposizione le competenze e le esperienze maturate nell'ambito del loro lavoro di ricerca per avvicinare lo studente ai contenuti dei corsi di studio	Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MM.FF.NN.
Conferenze presso le Facoltà	Le conferenze riguardano tematiche di ricerca che hanno collegamenti con argomenti che lo studente affronterà durante il percorso universitario. I temi sono adattati alle conoscenze generalmente possedute da studenti dell'ultimo biennio degli Istituti superiori	ScienzeMM.FF.FF., Economia, Medicina e chirurgia (collaborazione tra il corso di studio in Scienze Motorie e l'indirizzo "sportivo" del Liceo Carducci)
Open days. visite guidate alle strutture dell'Ateneo	Con l'iniziativa <i>Open days</i> le Facoltà e i Dipartimenti aprono le porte agli studenti per offrire un servizio di accoglienza e informazione direttamente nelle loro sedi, dando la possibilità di partecipare anche alle lezioni	Architettura, Economia, Ingegneria, Scienze MM.FF.NN.
Incontri di orientamento presso Istituti superiori	Su richiesta degli Istituti superiori i docenti dell'Università di Ferrara sono disponibili ad effettuare incontri per illustrare l'offerta formativa delle Facoltà e/o del singolo corso di laurea e a dettagliare le competenze di accesso necessarie per affrontare i vari percorsi	Lettere, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MM.FF.NN.
Iniziative specifiche di Facoltà	Economia: partecipazione alle lezioni del primo anno della laurea triennale. Giurisprudenza: "Corsi Zero", ossia cicli di lezioni dedicate alla storia, soprattutto contemporanea, e alla logica, rivolti alle matricole. Ingegneria: test di verifica delle conoscenze minime di matematica riservato agli studenti delle Scuole superiori. Medicina e chirurgia: presentazione "casi clinici simulati" presso la Facoltà ai fini dell'orientamento in ingresso rivolta a scuole delle province di Ferrara, Modena, Rovigo, Ravenna. Simulazione del test di selezione". Scienze MM.FF.NN.: partecipazione al "Progetto Lauree Scientifiche", Laboratorio in preparazione alle fasi provinciali delle Olimpiadi di Matematica. Porte Aperte al Polo Scientifico Tecnologico di Ferrara.	Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e chirurgia, Scienze MM.FF.NN.
Accoglienza	Giornata di accoglienza delle matricole	Tutte
Brochure	Realizzazione di brochure di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi delle Facoltà	Tutte

La tabella 4.8 riporta le iniziative sviluppate dall'Università di Ferrara per l'anno accademico 2010/11, con l'indicazione delle Facoltà coinvolte.

A livello di sede centrale, le principali iniziative sviluppate hanno riguardato:

- gli interventi di orientamento diretto (*front office*, via telefono, via *e-mail*, etc.). Nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2011 sono stati realizzati 2.097 interventi di orientamento diretto (gli interventi erano stati 2.525 nel 2010 e 1.889 nel 2009 nello stesso arco temporale);
- la realizzazione di un *forum annuale di orientamento* dell'Università, organizzato ogni anno, nel mese di marzo, al fine di presentare l'offerta formativa dell'anno accademico successivo agli studenti degli Istituti Superiori. Sono a disposizione docenti universitari, Manager Didattici, studenti tutor e personale dell'Unità Orientamento per fornire informazioni sui corsi di studi, sui servizi offerti agli studenti e sulle agevolazioni previste dal diritto allo studio. In occasione del Forum gli studenti delle scuole possono svolgere test mirati a rilevare i loro interessi accademici e discuterne i risultati con personale specializzato presente all'evento. Durante il Forum 2011, tenutosi nelle giornate 1 e 2 marzo,

il numero totale di visitatori è stato pari a 1.937, in calo rispetto all'affluenza delle due giornate organizzate nel 2010 (2.009 presenze). Nella prima giornata sono stati registrati 1.107 visitatori (dei quali 1.090 studenti, 8 professori e 9 accompagnatori) mentre nella seconda giornata gli ingressi censiti sono stati 830 (dei quali 790 studenti, 12 professori e 28 accompagnatori). Presso lo stand dedicato all'orientamento sono stati censiti 840 studenti l'1 marzo provenienti da 52 Scuole Superiori, 14 province e 5 regioni diverse. Il 2 marzo sono stati registrati 785 studenti provenienti da 44 Scuole Superiori, 13 province e 4 regioni diverse.

Gli studenti degli Istituti Secondari Superiori non convenzionati provenivano dalle Province di Ancona, Belluno, Bologna, Ferrara, Mantova, Modena, Padova, Ravenna, Rimini, Roma, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. La tabella 4.9 riporta il numero e la provenienza scolastica degli studenti censiti presso lo stand orientamento in occasione del Forum 2011.

Tabella 4.9 – Studenti censiti presso lo stand orientamento - Forum 2011 - Dati di sintesi

Facoltà	Numero di studenti censiti	Provenienza e caratteristiche degli studenti	Note
Architettura	219 (107 il primo giorno e 112 il secondo)	Licei scientifici: 36% Licei classici: 18% Scuole tecniche: 33% Licei artistici: 4% Altre scuole: 9%	Alla presentazione dell'1 marzo hanno partecipato circa 200 studenti e altrettanti a quella del giorno successivo
Economia	245 (115 il primo giorno e 130 il secondo)	Istituti tecnici: 40% di cui 19% da ITC e restanti da altri istituti tecnici come geometri, agraria Licei scientifici: 22% Licei classici: 17% Istituti professionali: 15% circa Licei di area linguistica- sociale-pedagogica: 7%	
Farmacia	190 (76 il primo giorno e 114 il secondo)	Licei scientifici: 54% Licei classici: 24% Istituti professionali: 12% Istituti o licei ad indirizzo socio-psico-pedagogico: 7% Da ragioneria: 2% Da geometra: 1%	Sono inoltre state organizzate 6 visite guidate ai locali della Facoltà (aule, laboratori, biblioteca) per gruppi di 15-20 studenti in media per ogni visita
Giurisprudenza	215 (126 il primo giorno e 87 il secondo)	Licei classici: 30% Licei scientifici: 24% Licei sociali: 6% Licei linguistici: 3% Istituti tecnici: 12% Istituti professionali: 12% Altre scuole: 13%	Alla presentazione dell'1 marzo hanno partecipato 129 studenti, mentre a quella del giorno successivo ne sono stati censiti 86
Ingegneria	222 (121 il primo giorno e 101 il secondo)	Licei scientifici: 40% Licei classici: 14% Istituti tecnici: 27% Istituti tecnici geometri: 11% Istituti tecnici commerciali: 6% Istituti professionali: 2%	Alle presentazioni si è avuta, in entrambi i giorni, una cospicua partecipazione
Lettere e filosofia	425 (239 il primo giorno e 186 il secondo)	Licei scientifici: 19% Licei classici: 33% Licei linguistici: 3,5% Istituti professionali: 30% Istituti o licei ad indirizzo socio-psico-pedagogico: 10% Ragioneria: 0,5% Geometri: 4%	Alle presentazioni si è avuta, in entrambi i giorni, una cospicua partecipazione
Medicina e chirurgia	1165 (532 il primo giorno e 633 il secondo)	Licei scientifici: 31% Licei classici: 27% Istituti tecnici: 18% Istituti professionali: 11% Licei sociali: 7% Licei linguistici: 3% Università: 2% Licei artistici: 0,5% NP: 1%	300 studenti hanno partecipato alla Simulazione del test di ammissione nei due giorni
Scienze MM.FF.NN.	403	Incremento nel numero di visite pari a quasi il 30% rispetto al precedente anno.	Alla presentazione del 1 marzo hanno partecipato oltre 230 studenti e altrettanti a quella del giorno successivo

Presso l'Università di Ferrara è attivo, inoltre, il *Servizio di Immatricolazione ed Accoglienza Matricole (SIAM)*. Disponibile dalla fine del mese di agosto alla fine del mese di settembre, il servizio offre, a coloro che desiderino immatricolarsi al primo anno di un corso di studio triennale o specialistico/magistrale a ciclo unico, un percorso guidato di primo approccio con il mondo universitario. Nel 2011, alla data di scadenza delle iscrizioni (30 settembre 2011) gli studenti che si sono immatricolati ai Corsi di Laurea triennali e magistrali a ciclo unico dell'Ateneo per l'anno accademico 2011/12, durante il periodo di apertura del servizio (29 agosto-30 settembre), sono stati circa 2.450 su un totale di 3.252 studenti (dato 2010: 3.433 immatricolazioni presso il SIAM su un totale di 3.706 immatricolati ai Corsi di Laurea triennali e magistrali a ciclo unico).

Con riferimento infine alle iniziative di orientamento relative ai corsi a distanza, comunicazioni specifiche e dettagliate vengono inviate a tutti gli studenti che richiedono informazioni tramite il sito dei corsi, nonché a coloro che compilano l'apposita scheda di richiesta di informazioni in occasione del forum dell'orientamento.

2) L'orientamento in itinere

Le attività di orientamento in itinere supportano gli studenti durante l'iter formativo, affiancandoli nella risoluzione dei problemi e nel superamento delle difficoltà, di carattere sia pratico-organizzativo che psicologico, che ostacolano il buon esito del percorso di studi. Tra i principali servizi attivati vi sono il servizio di Tutorato Didattico e il *Servizio SMS (Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Servizio di Counseling Psicologico)*. Gli studenti possono inoltre beneficiare del supporto offerto dalla rete dei Manager Didattici dell'Ateneo.

Il Tutorato didattico

Il tutorato didattico è svolto, per ciascun percorso formativo, da studenti agli ultimi anni o già laureati (studenti della laurea specialistica, Dottorandi, Assegnisti, studenti della scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario e della scuola forense) e prevede interventi mirati a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti e in affiancamenti, nel caso dei laboratori. La tabella 4.10 riepiloga le ore di tutorato didattico erogate nell'anno accademico 2010/11 per ciascuna

Facoltà, il numero di collaboratori coinvolti in qualità di tutor, suddivisi per sesso e il numero di eventuali revoche o rinunce non liquidate. I valori registrati mostrano, rispetto all'anno accademico 2009/10, una notevole diminuzione delle ore di tutorato erogato (da 11.540 a 9.215) con una parallela diminuzione nel numero di collaboratori impegnati (da 198 a 187).



Il Forum dell'orientamento (AU)

Tabella 4.10 – Tutorato didattico a.a. 2010/11 - Dati di sintesi					
Facoltà	Ore erogate	Totale contratti *	U	D	Revoche o rinunce non liquidate
Architettura	695	18	11	12	2 rinunce 2 subentri **** 25 ore non svolte **
Biotecnologie	50	3	2	1	1 rinuncia 1 subentro ****
Economia	880	6	2	8	
Farmacia	985	8	3	11	2 rinunce 2 subentri ****
Giurisprudenza	780	6	5	9	
Ingegneria	1.485	28	24	9	
Lettere e filosofia	1.262	15	2	21	1 rinuncia 1 subentro ****
Medicina e chirurgia	1.516	22	18	8	3 rinunce 3 subentri ****
Scienze MM.FF.NN	1.562	39	22	19	2 rinunce 2 subentri ****
Totale	9.215	145	89	98	11 rinunce 11 subentri 25 ore non svolte

* se il numero dei contratti è superiore al totale ottenuto dalla somma collaboratori maschi + femmine, significa che ad una stessa persona è stato affidato più di un contratto

** ore non svolte per impossibilità dello studente e non ridistribuite o coperte da altri contratti con subentri

*** le ore ridistribuite non sono state svolte dal contrattista cui erano affidate per impossibilità a coprire il servizio ma sono state ridistribuite agli altri contratti della stessa Facoltà

**** le rinunce con "subentro" sono state liquidate al successivo in graduatoria.

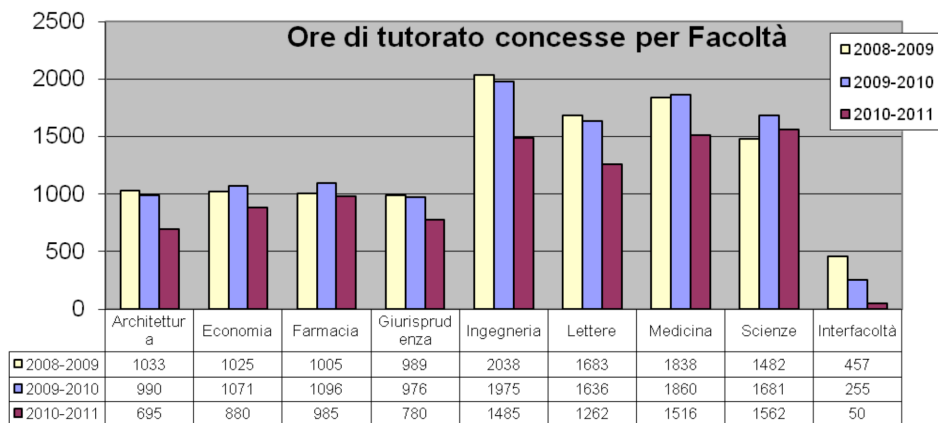


Grafico 4.3 – Ore di tutorato erogate per Facoltà – confronto 2008-11

Il tutorato didattico, finanziato con fondi ministeriali secondo la L.170/2003 e cofinanziato da fondi del bilancio di Ateneo, s’inserisce in un più ampio e coordinato insieme di attività di tutorato, pensato dall’Università di Ferrara al fine di:

- colmare le lacune degli immatricolati, garantendo il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- ridurre gli abbandoni tra il primo e il secondo anno con sostegno per i corsi di insegnamento del I anno;
- ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Con lo stesso finanziamento ministeriale, l’Università di Ferrara ha dato vita ad altri due progetti di tutorato: il Tutorato Orientativo e il Tutorato Internazionale.

- Il *Tutorato Orientativo* è svolto da studenti senior presso il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM) e presso il Forum dell’Orientamento annuale. Il SIAM, che rappresenta un servizio ormai consolidato, è attivo durante il mese di settembre ed è volto ad accompagnare gli studenti nell’importante percorso di inserimento all’interno del contesto universitario. Presso il SIAM gli studenti trovano supporto nell’effettuare

le procedure di immatricolazione al primo anno di un corso di studio triennale o magistrale a ciclo unico e ricevono informazioni dettagliate relative al corso di studio prescelto e agli altri servizi offerti dall'Università. Ad offrire queste informazioni sono i Tutor orientativi, studenti selezionati da un'apposita commissione a seguito della pubblicazione di uno specifico bando, che distribuiscono a tutti i neo-immatricolati una cartellina contenente materiale informativo specifico sul corso di studio prescelto, predisposto ad hoc dai Manager Didattici dei singoli corsi di studio (Manifesto degli studi, gli orari delle lezioni, il biglietto da visita del Manager Didattico, materiale informativo sui servizi di contesto, eccetera).

Ad accogliere gli studenti durante il SIAM non sono solo i servizi agli studenti dell'Ateneo, ma anche enti e servizi del territorio.

Al Forum dell'Orientamento il Tutor orientativo fornisce supporto informativo agli studenti delle scuole superiori che si presentano agli stand delle Facoltà durante la manifestazione.

Anche nel 2011, i Tutor orientativi hanno distribuito, a coloro che hanno usufruito del servizio, un questionario di gradimento, che è stato compilato da 1.692 studenti, il 48% si è definito "molto soddisfatto", il 44% si è dichiarato "soddisfatto" e infine l'8% ha affermato

di essere "abbastanza soddisfatto" (il giudizio nel 2010 era stato il seguente: "molto soddisfatto" il 53% degli intervistati e "soddisfatto" il 42%).

- Il *Tutorato Internazionale*, svolto da studenti senior, è mirato a supportare gli studenti Erasmus in uscita e in ingresso e gli studenti stranieri fornendo informazioni specifiche relative alle Facoltà e ai corsi di studio. Nel corso del 2011, 15 tutori con impegno orario differente (proporzionale al numero di studenti in ingresso nelle varie Facoltà) hanno svolto il servizio per un totale di 500 ore.

Nel bando di selezione dei tutor, è stato ritenuto requisito preferenziale l'aver partecipato a progetti di Internazionalizzazione, come ad esempio l'Erasmus.

Nell'a.a. 2010/11 il tutorato internazionale si è suddiviso in due fasi, come avvenuto anche nell'anno accademico precedente: una prima fase finalizzata a fornire informazioni generali relative ai servizi offerti dall'Ateneo e chiarire gli aspetti burocratici legati alla permanenza degli studenti stranieri in Italia e una seconda fase di natura strettamente didattica. Durante la prima fase i tutor hanno affiancato l'Ufficio Mobilità Internazionale nel periodo di immatricolazione degli studenti internazionali: ciò ha permesso il contatto

degli studenti stranieri con la figura del tutor fin dai "primi passi" del loro percorso all'interno del sistema universitario ferrarese. In un secondo momento, invece, il servizio si è svolto direttamente nelle singole Facoltà, mediante incontri individuali finalizzati al perfezionamento del piano studi.

Le tabelle riportate di seguito illustrano, per ciascun Tutorato la ripartizione delle ore, dei tutor e delle risorse finanziarie, assegnati a ciascuna Facoltà.

Tabella 4.11 – Prospetto Tutorato Didattico 2010-11			
Facoltà	Tutor	Totale ore	Totale euro
ARCHITETTURA	20	545	7.085
BIOTECNOLOGIE	3	50	650
ECONOMIA	6	695	9.035
FARMACIA	8	760	9.880
GIURISPRUDENZA	6	625	8.125
INGEGNERIA	28	1.295	16.835
LETTERE E FILOSOFIA	17	1.072	13.936
MEDICINA E CHIRURGIA	24	1.356	17.628
SCIENZE MM.FF.NN.	48	1.387	18.031
Totale	160	7.750	101.205

Tabella 4.12 – Prospetto Tutorato Internazionale 2010-11			
Facoltà	Tutor	Totale ore	Totale euro
ARCHITETTURA	2	50	650
ECONOMIA	1	60	780
FARMACIA	2	100	1.300
GIURISPRUDENZA	1	30	390
INGEGNERIA	3	65	845
LETTERE E FILOSOFIA	2	65	845
MEDICINA E CHIRURGIA	2	80	1040
SCIENZE MM.FF.NN.	2	50	650
Totale	15	500	6.500

Tabella 4.13 – Prospetto Tutorato Orientativo 2010-11			
Facoltà	Tutor	Totale ore	Totale euro
ARCHITETTURA	2	100	1.300
ECONOMIA	4	125	1.625
FARMACIA	4	125	1.625
GIURISPRUDENZA	4	125	1.625
INGEGNERIA	3	125	1.625
LETTERE E FILOSOFIA	4	125	1.625
MEDICINA E CHIRURGIA	4	80	1.040
SCIENZE MM.FF.NN.	3	125	1.625
Totale	36	1.010	13.130

Il Servizio SMS (Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Servizio di Counseling Psicologico)

Il Servizio SMS è attivo dal 2000 presso la sede centrale dell'Ateneo, in conformità alla L. 17/99, che ha richiesto alle Università l'attivazione di un servizio di tutorato specializzato a favore degli studenti con disabilità. Il servizio interessa tutti gli studenti dell'Ateneo che si trovano in condizioni di difficoltà o di disagio transitorio nell'affrontare il percorso di studi e si avvale di figure professionali specializzate. Vengono offerte tre tipologie di supporto:

- *Servizio Disabilità* – il servizio si rivolge agli studenti con disabilità, supportandoli nel corso di studi e fornendo loro i sussidi tecnici e didattici necessari per il superamento degli esami. Gli studenti possono usufruire di un servizio di tutorato specializzato che svolge un'attività mirata a rimuovere le condizioni e le situazioni che non permettono le pari opportunità di studio e di trattamento, attraverso colloqui individuali a supporto nella fase di studio e nella preparazione degli esami, eccetera. Dal 2011 il Servizio Disabilità ha preso in carico anche gli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), in applicazione a quanto contenuto nel Decreto attuativo della Legge 170/2010

“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.

▪ *Metodo di Studio* – il servizio supporta gli studenti che desiderano essere affiancati nell’individuare un metodo di studio adeguato alle loro esigenze e nell’affrontare positivamente le difficoltà associate al percorso universitario (blocchi agli esami, perdita della motivazione allo studio, difficoltà nella realizzazione della tesi di laurea, etc.). Il servizio viene svolto da studenti senior (già attivi nel ruolo di collaboratore al tutorato metodologico), selezionati e opportunamente formati nell’ambito del Progetto di Tutorato

Trasversale di orientamento e metodologico.

▪ *Servizio di Counseling Psicologico* – il servizio, che dal mese di maggio 2009 è subentrato al Servizio di Supporto Psicologico, è dedicato a coloro che desiderano affrontare problemi psicologici che influiscono sull’attività di studio e sul rendimento, attraverso un percorso di consulenza psicologica. L’èquipe del servizio è a disposizione degli studenti per affrontare timori, paure e ansie, facilitare la gestione delle emozioni e migliorare la concentrazione e la memoria. Il percorso individuale del counseling prevede una fase iniziale di

valutazione psico-diagnostica ed un eventuale lavoro successivo articolato in tre incontri, con l’obiettivo di prendere coscienza delle radici psicologiche dei problemi che lo studente si trova ad affrontare, nella prospettiva di facilitarne il percorso universitario. Nel caso in cui lo psicoterapeuta rilevi la necessità di un intervento strutturato allo studente viene garantito un percorso psicoterapeutico breve.

Tutti i servizi descritti vengono erogati su richiesta, sono gratuiti e tutelati dalla normativa sulla privacy. Le tabelle 4.14 e 4.15 riportano il numero complessivo di studenti dell’Ateneo che hanno usufruito dei servizi offerti.

Tabella 4.14 – Servizio SMS – Servizio Disabilità			
Numero di studenti iscritti che hanno usufruito del Servizio di Tutorato Specializzato per la Disabilità (compresi studenti iscritti ai dottorati, ai master e alle scuole di specializzazione)			
Facoltà	Anno		
	2009	2010	2011
Architettura	6	7	5
Ingegneria	7	8	8
Scienze MM.FF.NN.	23	27	24
Giurisprudenza	22	26	27
Medicina e chirurgia	25	24	27
Lettere e Filosofia	58	46	47
Economia	13	15	18
Farmacia	13	12	10
Totale	167	165	166

Tabella 4.15 – Servizio SMS - Metodo di Studio e Servizio di <i>Counseling</i> Psicologico			
Anno	2009	2010	2011
Numero complessivo di studenti dell'Ateneo che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio e Servizio di <i>Counseling</i> Psicologico.	228	272	455 *

* Il dato aggregato include: 397 studenti che hanno usufruito del servizio di Metodo di studio e Tutorato Trasversale (Metodologico) - di cui 51 in modalità incontro individuale e 346 in modalità corsi collettivi - e 58 studenti che hanno usufruito del Servizio di *Counseling* Psicologico.

Il progetto di Tutorato Trasversale

Dall'anno 2006 l'Università degli Studi di Ferrara svolge attività di Tutorato Trasversale, utilizzando fondi ministeriali assegnati nell'ambito del Progetto "Implementazione, coordinamento, formazione e gestione del tutorato d'orientamento trasversale in *itinerare* d'Ateneo". Tale attività s'inserisce nella più ampia gamma dei servizi offerti dal Servizio SMS (Servizio disabilità, Metodo di studio e Servizio di *Counseling* Psicologico) dell'Ateneo. Il progetto, che non si propone obiettivi di carattere sperimentale o di ricerca,

prevede un'attività di tutorato trasversale metodologico rivolta principalmente agli studenti che si trovano in condizioni di seria difficoltà nello studio, a causa di gravi carenze di tipo metodologico e, più in generale, a tutti gli studenti che vogliono migliorare il proprio metodo di studio. L'attività viene svolta all'interno delle singole Facoltà e nel rispetto delle esigenze formative specifiche di ciascun *curriculum*. Essa viene erogata da studenti senior opportunamente e necessariamente formati, tenendo conto della tipologia del servizio proposto: la formazione di tali collaboratori è infatti parte fondante del progetto ed è tra i principali motivi dell'approvazione e

premiazione dello stesso da parte del Ministero. Va sottolineato infine che tale servizio non si pone come sostitutivo dell'attività didattica specifica – ruolo svolto istituzionalmente dal corpo docente – relativa ai singoli insegnamenti attivi nei Corsi di Laurea.

Alla base del progetto di Tutorato Trasversale, vi sono quattro obiettivi che lo definiscono:

- La creazione di un modello tutoriale centralizzato (Servizio SMS - Servizio Disabilità, Metodo di studio, Servizio di *Counseling* Psicologico) per ciò che concerne la struttura di gestione organizzativa, formativa (formazione dei

tutor) e il monitoraggio delle attività svolte dai tutor con l'utenza.

- La creazione di un'attività tutoriale tra pari, svolta all'interno delle singole Facoltà nel rispetto sia delle esigenze formative specifiche di ciascun *curriculum* e al contempo finalizzata a contenere i rischi di parcellizzazione degli interventi promossi e, di conseguenza, la dispersione delle risorse.
- La gestione e il potenziamento, per ciò che riguarda le attività attinenti al progetto, della rete costruita tra il servizio SMS e le diverse parti dell'Ateneo coinvolte in attività di supporto allo studente (servizi, apparato amministrativo, corpo docente, manager).
- La proposta di un'attività tutoriale gestita da una figura di collaboratore al tutorato ben riconosciuta, identificata nel *peer tutor senior*, formata (50 ore di formazione) e capace di gestire autonomamente il proprio ruolo di guida e riferimento per le matricole universitarie e per gli studenti in condizioni di disagio.

Il collaboratore di tutorato trasversale è perciò una figura cui si attribuiscono conoscenze e competenze per ciò che concerne sia un versante più strettamente *orientativo*, che un versante più strettamente *metodologico*. Dal

punto di vista *orientativo*, tali conoscenze e competenze si rivelano utili ad introdurre il neoiscritto nella nuova realtà universitaria, facilitandone il processo di conoscenza delle strutture, dei tempi di svolgimento delle attività e delle modalità di interazione sociale. Dal punto di vista *metodologico*, le conoscenze e competenze acquisite sono finalizzate a stimolare le abilità di autoregolazione e autonomia, adeguate a valutare ed incrementare le componenti strategiche e motivazionali dell'attività di studio e infine atte a facilitare il processo di acquisizione, da parte dell'utente, di un'autonomia di raccolta e gestione delle conoscenze. Tali competenze hanno permesso ai collaboratori al tutorato di contribuire in maniera significativa al superamento della condizione di disagio manifestata dagli utenti che si sono rivolti al servizio (studenti iscritti alle lauree triennali, specialistiche, specialistiche a ciclo unico in difficoltà o in ritardo rispetto al percorso di studio intrapreso, diversamente abili e stranieri), aiutando gli studenti ad integrarsi nella struttura universitaria, a raggiungere una gestione autonoma della propria attività di studio e ad acquisire le competenze necessarie al raggiungimento dei propri obiettivi formativi.



Santa Maria delle Grazie -
biblioteca (AU)

Nell'a.a. 2010/11 erano attivi 16 tutor trasversali (metodologici) con la seguente distribuzione per Facoltà e con i seguenti profili:

Tabella 4.16 – Tutorato Trasversale – Dati di sintesi		
Facoltà	Tutor	
ARCHITETTURA	2	
ECONOMIA	2	
FARMACIA	2	
GIURISPRUDENZA	2	
INGEGNERIA	2	
LETTERE E FILOSOFIA	2	
MEDICINA E CHIRURGIA	2	
SCIENZE MM.FF.NN.	2	
Totale	16	
Profilo Tutor Metodologico	Ore di formazione per ciascun tutor metodologico	Ore di attività sull'utenza per ciascun tutor metodologico
Collaboratore al tutorato	50	75
Contenuti della formazione dei tutor metodologici:		Ore dedicate
- Teorie e tecniche metacognitive		15
- Lineamenti di comunicazione interpersonale		
- Gestione conflitti e ansia		35
- Confronto diretto casi		
Totale ore di formazione		50

Nel corso del 2011 sono stati inoltre attivati corsi collettivi di Metodo di Studio tenuti dalla Coordinatrice del Progetto di Tutorato Trasversale, con un duplice scopo. I corsi sono stati infatti destinati agli studenti, ma sono stati realizzati anche al fine di integrare la formazione dei collaboratori al tutorato trasversale, creando le condizioni per eventuali successivi incontri individuali tra l'utenza fruitrice dei corsi ed i collaboratori stessi. I corsi prevedevano 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno e dato l'elevato numero di richieste pervenute (346 provenienti da diversi Corsi di Laurea), sono stati organizzati 18 corsi per un totale di 108 ore erogate.

Il progetto di Tutorato Metodologico 2012/13

Al termine del Progetto di Tutorato Trasversale (di orientamento e metodologico) 2009-11, in base ai risultati positivi raggiunti e ad una disponibilità di fondi finalizzati, il Servizio SMS afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti, ha ottenuto da parte degli Organi di Ateneo, nel dicembre 2011, l'approvazione di un nuovo progetto di Tutorato Metodologico per il biennio 2012-13.

Il nuovo Progetto proseguirà il percorso avviato dall'edizione 2009-11, continuando ad incentrarsi intorno ad un'attività di tutoraggio metodologico – svolta da collaboratori al tutorato (studenti senior o peer tutor) selezionati attraverso l'attivazione di borse di studio e opportunamente formati –, rivolta principalmente agli studenti dell'Università di Ferrara che si trovano in condizioni di seria difficoltà nello studio a causa di carenze di tipo metodologico, con disabilità o con disagio temporaneo, e con necessità di adeguare il proprio metodo di studio al percorso universitario e che vogliono migliorare il proprio metodo di studio,

proponendo, inoltre, nuove tipologie di interventi sull'utenza, in particolare sugli studenti disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), anche in base alle esigenze che saranno segnalate dai singoli Corsi di Studio.

La rete dei Manager Didattici di Ateneo

La rete dei Manager Didattici di Ateneo è nata con l'obiettivo di migliorare i servizi connessi alla didattica e di facilitare l'interazione tra studenti, docenti e personale amministrativo. A tal fine, il Manager Didattico opera come facilitatore del processo formativo, supportando, da un lato, la direzione didattica e amministrativa dei diversi corsi di studi, dall'altro gli studenti. Composta da 17 Manager Didattici e direttamente in staff al Rettore, la rete è coordinata da un Manager d'Ateneo ed è distribuita sui Corsi di Laurea. Tra i principali compiti dei Manager Didattici figurano:

- fornire agli studenti informazioni sul corso di studio e sui servizi didattici offerti dalla Facoltà e dall'Ateneo, garantendo un adeguato raccordo con i docenti e con la struttura organizzativa;
- collaborare con il Presidente del corso di studio alla redazione dei regolamenti didattici e dei manifesti agli studi, la trasmissione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del corso di studio, inclusa la comunicazione con i docenti per gli adempimenti amministrativi;
- fornire supporto per la pianificazione e la gestione delle attività didattiche, per l'orientamento in ingresso, il tutorato e i servizi di contesto (tirocini, PIL, mobilità

internazionale);

- gestire la comunicazione e l'informazione relative ai processi formativi, all'area didattica e ai servizi per gli studenti sul portale, le informazioni inerenti la "vita" del corso di studio, ritenute indispensabili per una buona fruizione dei percorsi formativi, ed infine le comunicazioni verso gli studenti;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.

Ai Manager Didattici è affidata anche la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alla didattica e ai servizi, che, dall'a.a. 2010-11, avviene in modalità. Le modalità di conduzione ed i risultati dell'indagine sono descritti in dettaglio nel paragrafo 4.5 della presente sezione del Bilancio sociale.

La Settimana dello studente

Nella primavera del 2011 è stata organizzata la "Settimana dello studente", iniziativa nata nel 2007 con l'intento di rivolgersi a tutti gli studenti e in particolare ai numerosi ragazzi di altre nazionalità che hanno scelto l'Ateneo ferrarese. Nel 2011, la quinta edizione della "Settimana dello Studente. Verso l'interculturalità", è stata organizzata dall'Associazione Studenti del Continente Africano di Ferrara (A.S.C.A.F.) in collaborazione con l'Ateneo. L'evento ha rappresentato un'occasione per arricchire con connotazioni diverse e positive l'immagine dello studente proveniente dai paesi africani, facendone conoscere le potenzialità, la capacità propositiva oltre che le risorse culturali, etniche ed intellettuali. Le iniziative organizzate sono state molteplici, dal convegno alla serata etnica, dagli spettacoli alle manifestazioni sportive: un modo diverso di fare integrazione e cultura.

3) L'orientamento in uscita

I servizi di orientamento in uscita riguardano la fase conclusiva del ciclo formativo universitario e di sbocco occupazionale. Presso l'Università sono attivi due servizi dedicati:

- il servizio *AlmaLaurea*, gestito dall'omonimo consorzio interuniversitario, che consente di rendere disponibili *online* i curricula degli studenti laureati, ponendosi quale punto di incontro fra giovani laureati, Università ed aziende;
- il *Job Centre* dell'Ateneo, che sviluppa programmi di orientamento e di inserimento al lavoro destinati ai laureandi (tirocini curriculari ed extracurriculari, stage, etc.). Nell'a.a. 2010/11 sono stati attivati complessivamente 2.166 tirocini curriculari, il 12% sul totale degli iscritti e il 2% in più rispetto al precedente anno accademico (2.129). Per l'anno 2011 si è registrata una diminuzione dei tirocini nei corsi triennali rispetto alla precedente osservazione, compensata da un aumento del 22% e dell'82% rispettivamente nei Corsi di Laurea specialistica/magistrale e a ciclo unico. La distribuzione dei tirocini sulla tipologia dei corsi di studio negli ultimi tre anni accademici è illustrata nella tabella che segue:

Tabella 4.17 – Tirocini curricolari per tipologie di corsi di studio			
Corso di studio	Anno		
	2008/09	2009/10	2010/11
Triennale	1.215	1.663	1.464
Specialistica	216	268	344
Ciclo Unico	136	196	356
Vecchio Ordinamento	0	2	2
TOTALE	1.567	2.129	2.166

Tabella 4.18 – Tirocini curricolari per Facoltà		
Facoltà	Tirocini	Percentuale sul totale
ARCHITETTURA	87	4,02
ECONOMIA	293	13,53
FARMACIA	237	10,94
GIURISPRUDENZA	59	2,72
INGEGNERIA	174	8,03
LETTERE E FILOSOFIA	238	10,99
MEDICINA E CHIRURGIA	688	31,76
SCIENZE MM.FF.NN.	360	16,62
Interfacoltà	30	1,39
Totale	2.166	100,00

A livello invece di singole Facoltà, si può notare una prevalenza dei tirocini organizzati dai corsi di studio della Facoltà di Medicina chirurgia (31,76%), a conferma dell'importanza che l'esperienza pratica riveste da sempre in tali professioni. Seguono le Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (16,62%), Economia (13,53%) e Lettere e filosofia (10,99%).

■ Nell'ambito delle iniziative del *Job Centre*, particolarmente rilevante è il *Progetto di Inserimento lavorativo* (PIL). Presso il *Job Centre* è attivo, inoltre, lo sportello di consultazione della banca dati *AlmaLaurea*, che offre servizi di fornitura curriculare, di pubblicazione annunci per offerte di lavoro, di pubblicazione di profili aziendali, nonché *alert* per la promozione di master e corsi di formazione.

Per una descrizione dettagliata di tali servizi si rimanda al paragrafo 4.6.3 della presente sezione del Bilancio sociale.

4.2.3

Il part time studentesco

L'Università di Ferrara, dal mese di giugno del 2010, ha approvato un nuovo regolamento che disciplina le forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi offerti, con esclusione di quelli inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative e/o contabile. Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente, in sede di definizione del bilancio di previsione, l'entità dei finanziamenti da destinare allo svolgimento delle collaborazioni degli studenti. Le prestazioni richieste per le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non danno luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale, né ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. La collaborazione degli studenti non può superare il numero massimo di 150 ore per ciascun anno accademico. Le strutture dell'Università richiedono ogni anno il numero necessario delle collaborazioni, nell'intento di migliorare la

qualità complessiva dei servizi erogati. Sono individuate cinque tipologie di attività di supporto nelle quali far confluire e raggruppare il servizio di assistenza degli studenti al fine di conciliare le esigenze operative delle strutture e le disponibilità degli studenti:

- assistenza alle biblioteche;
- assistenza di portineria;
- assistenza e supporto all'attività amministrativa e di segretariato;
- assistenza e supporto all'attività di orientamento e alla normale attività didattica;

- assistenza e supporto alla normale gestione dei laboratori.

Il corrispettivo orario della collaborazione è differenziato in due tariffe, in base alle diverse tipologie di attività. Le tariffe orarie sono determinate ogni anno dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio degli studenti, e pubblicate nel bando annuale dei benefici universitari. Per l'anno 2011 il numero di collaborazioni è stato pari a 597.

Tabella 4.19 – Part time studentesco – a.a. 2010/11

Attività di supporto	Numero di collaborazioni
Assistenza di portineria	164
Assistenza alle biblioteche	133
Assistenza e supporto all'attività di orientamento ed alla normale attività didattica (assistenza e supporto ai manager didattici)	48
Attività di supporto amministrativa	174
Attività di supporto ai laboratori	78
Totale	597

4.2.4

I servizi informatici per gli studenti

Nel processo di rinnovamento e riorganizzazione interna che ha caratterizzato l'Università di Ferrara negli ultimi anni, un ruolo di rilievo è stato attribuito alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT – *Information and Communication Technologies*), in particolare ai nuovi servizi informatici rivolti agli studenti. L'introduzione di nuovi strumenti ICT ha permesso all'Ateneo di migliorare ed incrementare il numero e la qualità dei servizi offerti agli studenti. Un esempio importante di questa costante spinta al miglioramento è costituito dal servizio *WiFe* per il collegamento *wireless* alla rete Internet, che ha raggiunto il 100% della copertura delle aree didattiche e frequentate dagli studenti. Gli studenti, che prontamente sanno cogliere le innovazioni tecnologiche portatrici di valore, hanno sfruttato pienamente tale servizio, generando un traffico dati in costante e forte crescita (si vedano i grafici seguenti).

Oltre alla realizzazione della rete wireless di Ateneo, è significativo inoltre ricordare il progetto di collaborazione con *Google* che ha permesso di fornire a tutti gli studenti il servizio *myDesk@UniFe* basato sui nuovi strumenti Web 2.0. Il servizio consiste in un innovativo pacchetto di applicazioni pensato per offrire un completo ambiente di lavoro via web e quindi accessibile da qualunque PC collegato alla rete Internet. L'Ateneo ha così potuto dotare i suoi studenti, docenti e il personale, di una scrivania virtuale, completa di posta elettronica, software *Office* e un'area on-line dove salvare il proprio

lavoro. Il servizio *myDesk@UniFe* non solo garantisce un livello di prestazione e qualità superiore ma ha anche consentito all'Ateneo di eliminare i costi di gestione associati alla fornitura interna del servizio di posta elettronica. *Google* ha infatti fornito il servizio gratuitamente. Nel corso dell'anno inoltre sono state rese operative le convenzioni di adesione ai servizi di autenticazione federata *Idem* e *Eduroam*, che consentono agli studenti dell'Università di Ferrara di utilizzare le proprie credenziali di Ateneo anche in moltissime altre Università italiane e straniere.

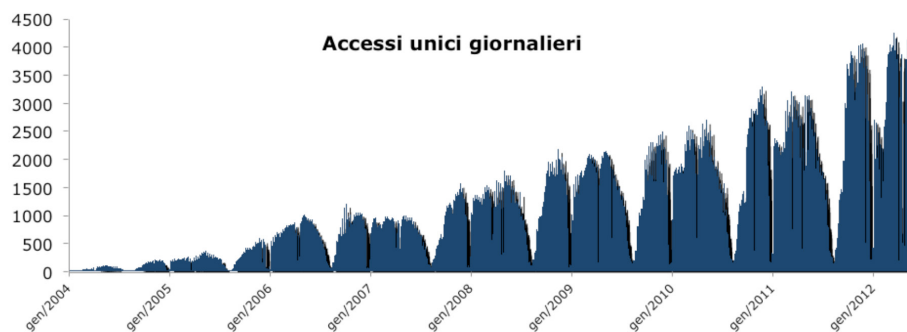


Grafico 4.4 – Accessi unici giornalieri dal 2004 al 2012

Gli stanziamenti per i servizi per la didattica

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del mese di luglio 2011, l'Ateneo ha deliberato lo stanziamento di 700.000 euro per il miglioramento dei servizi per la didattica, così ripartiti:

- 100.000 euro per l'acquisto di sedute per alcune aule dei Dipartimenti di Matematica, Chimica, Ingegneria e Architettura;
 - 50.000 euro per l'acquisto di computer fissi, microfoni portatili e video proiettori per i Dipartimenti di Matematica, Scienze umane, Scienze storiche ed Economia, istituzioni, territorio, di cui 15.000 euro per la manutenzione degli impianti elettrici e di rete, con installazione di punti rete e prese elettriche così come richiesto dal Consiglio degli Studenti;
 - 20.000 euro per l'acquisto di materiale per il laboratori, destinato alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e in particolare al Dipartimento di Biologia ed evoluzione, a seguito del forte aumento degli iscritti nell'a.a. 2010/11;
 - 530.000 euro per gli acquisti di tutte le Facoltà, in proporzione alla ripartizione dei fondi effettuata per l'anno 2010.
- Negli ultimi mesi del 2011 sono state acquistate attrezzature hardware collocate nelle aule dei Dipartimenti di Matematica, Scienze umane, Scienze storiche ed Economia, istituzioni, territorio.*

Inoltre sono stati acquistati microfoni portatili per le aule dei Dipartimenti di Economia e di Architettura, e videoproiettori corredati di lampade di ricambio, per le aule dei Dipartimenti di Architettura, Matematica e Chimica. È stata acquistata infine anche una lavagna elettronica per il Dipartimento di Matematica e dieci computer per il Corso di Laurea in Informatica.

4.3

La formazione post *lauream*

L'offerta formativa post *lauream* dell'Ateneo si articola in una serie di percorsi distinti, mirati a rispondere sia alle istanze della società e del mercato del lavoro, che a quelle del mondo accademico e della ricerca scientifica.

Una prima tipologia di formazione riguarda i Corsi di Dottorato. L'organizzazione delle attività didattiche, delle strutture e dei servizi di supporto ai Dottorati fa capo allo IUSS Ferrara 1391, creato nel 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere in ambito internazionale tutti i Corsi di Dottorato dell'Ateneo (si veda nel dettaglio il paragrafo 4.4 della presente sezione del Bilancio).

Le Linee Guida ministeriali per la definizione del Piano Strategico per il triennio 2010-12 avevano posto l'accento sull'opportunità di razionalizzare e riorganizzare i Dottorati di Ricerca in funzione di precisi parametri qualitativi e strutturali, ai fini di incentivarne la

dimensione internazionale, la qualità dei progetti di ricerca, la residenzialità e l'organizzazione strutturata di insegnamenti trasversali ai singoli corsi. Il Senato Accademico, considerate le risorse disponibili, aveva deliberato di far confluire i 17 Corsi di Dottorato esistenti in indirizzi di tre Scuole di Dottorato, espressioni delle tre Macroaree preesistenti di riferimento:

- *economico - giuridico - umanistico - sociale (EGUS);*
- *medico - biologica (MED-BIO);*
- *scientifico - tecnologica (SCI-TEC).*

Le Scuole corrispondono alle macroaree esistenti, e sono la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie (macro-area SCI-TEC), la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita, della Salute e dell'Ambiente (macro-area MED-BIO) e la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche e della Società (macro-area EGUS).

Le tabelle di seguito riepilogano i dati più significativi relativi all'offerta formativa di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo. Nell'anno 2011, il totale degli iscritti era pari a 358, metà di sesso maschile e metà di sesso femminile. L'età media si attestava intorno ai 29 anni. Gli immatricolati erano 137 (106 italiani e 31 stranieri), in diminuzione rispetto ai due

anni precedenti, mentre il numero degli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno è stato pari a 108, contro i 124 del 2010 e i 140 del 2009.

Tabella 4.20 – Offerta formativa Dottorati di ricerca anno 2011 - XXVI Ciclo

Scienze della vita, della salute e dell'ambiente (SVISA)	Scienze e tecnologie (SCITEC)	Scienze umanistiche e della società (SUS)
Biochimica, biologia molecolare e biotecnologie	Fisica	Comparazione giuridica e storico-giuridica
Biologia evolutivista e ambientale	Matematica e informatica	Diritto costituzionale
Farmacologia e oncologia molecolare	Scienze della terra	Diritto dell'Unione Europea
Scienze biomediche	Scienze dell'ingegneria	Economia
Scienze chimiche	Tecnologia dell'architettura	Scienze e tecnologie per l'archeologia e i beni culturali
Scienze farmaceutiche		Studi umanistici e sociali

**Tabella 4.21 – Offerta formativa *post lauream*:
Dottorati di Ricerca – Dati di sintesi**

	a.s. 2009	a.s. 2010	a.s. 2011
Università di provenienza			
Università di Ferrara	231	258	210
Altre Università	158	120	148
Totale iscritti	389	378	358
Totale Uomini	183	182	179
Totale Donne	206	196	179
Immatricolati	140	122	137
Conseguimento del titolo	131	124	108

Tabella 4.22 - Borse di studio per Dottorato – Dati di sintesi

Anno	numero di borse complessive nuovo ciclo	di cui MIUR e Ateneo	di cui borse esterne	di cui Fondo giovani
2009 – XXIV Ciclo	93	67,5	14,5 *	11
2010 – XXV Ciclo	50	33	6 ***	11
2011 – XXVI Ciclo	58	38	10 **	10

* Include 3 borse finanziate da Dipartimenti Unife e 0,5 borse finanziate da CUIA

** Include 5 borse finanziate dall'Ente Pubblico e 5 borse finanziate da privati

*** Include 2 borse finanziate da Dipartimenti UniFe

Nel corso del 2011 l'Università di Ferrara ha approvato e sottoscritto Convenzioni di Co-tutela di tesi di Dottorato di Ricerca con le seguenti Università:

- South China University of Technology – Guangzhou (Cina) nell'ambito del Dottorato in Economia, 26° ciclo per l'anno 2011.

- South China University of Technology – Guangzhou (Cina) nell'ambito del Dottorato in Economia 26° ciclo per l'anno 2011.

- Muséum National d'Histoire Naturelle – Paris (Francia) nell'ambito del Dottorato in Scienze e tecnologie per l'archeologia e i beni culturali, 25° ciclo per l'anno 2010.

- Università Humboldt di Berlino nell'ambito del Dottorato in Comparazione giuridica e storico giuridica, 26° ciclo per l'anno 2011.

- Katholieke Universiteit Leuven (Belgio) nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze dell'ingegneria, 26° ciclo per l'anno 2011.

- Université de Paris 7 - D. Diderot (IDAPP) nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Fisica, 25° ciclo per l'anno 2010.

Il Dottorato di Ricerca XXVII Ciclo

Nell'ambito dell'offerta formativa post lauream relativa al Dottorato di Ricerca, l'Ateneo ferrarese propone per il XXVII ciclo, tre Scuole articolate in 17 indirizzi, alle attività formative e di ricerca delle quali partecipano tutti i Dipartimenti, attraverso la messa a disposizione di proprie risorse umane, finanziarie e strumentali.

L'offerta formativa di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca per il XXVII Ciclo, comprende oltre alle Scuole e ai relativi indirizzi istituiti sopra citati, con sede

amministrativa presso l'Università di Ferrara, anche i corsi di Dottorato istituiti in altre sedi, presso le quali i Dipartimenti ferraresi partecipano alle attività formative e di ricerca. Tali partecipazioni non comportano oneri fiscali a carico dell'Ateneo di Ferrara e sono state formalizzate con delibera del Senato Accademico nel mese di giugno 2011. La tabella che segue riporta i corsi di Dottorato del XXVII istituiti presso altra sede, con il relativo Dipartimento coinvolto.

Tabella 4.23 – Offerta formativa Dottorati di ricerca anno 2011 - XXVII ciclo

Scienze della vita, della salute e dell'ambiente (SVISA)	Scienze e tecnologie (SCITEC)	Scienze umanistiche e della società (SUS)
Biochimica, biologia molecolare e biotecnologie	Fisica	Comparazione giuridica e storico-giuridica
Biologia evolutivista e ambientale	Matematica e informatica	Diritto costituzionale
Farmacologia e oncologia molecolare	Scienze della terra	Diritto dell'Unione Europea
Scienze biomediche	Scienze dell'ingegneria	Economia
Scienze chimiche	Tecnologia dell'architettura	Studi umanistici e sociali (ex Modelli, linguaggi e tradizioni nella cultura occidentale)
Scienze farmaceutiche		Scienze e tecnologie per l'archeologia e i beni culturali



Un momento dello iuss day (VMM)

Tabella 4.24 –Dottorati di ricerca presso altra sede anno 2011 - XXVII ciclo

Denominazione Corso di Dottorato	Università sede amministrativa	Dipartimento proponente – data della delibera
Tecnologie chimiche ed energetiche	Udine	Architettura 26/04/2011
Diritto tributario dell'impresa	Roma Tor Vergata	Economia istituzioni territorio 03/05/2011
Ingegneria geotecnica	Parma	Ingegneria 28/04/2011
Fisiopatologia dell'insufficienza cardiaca	Bologna	Medicina clinica e sperimentale 18/04/2011
Fisiopatologia medica	Sassari	Medicina clinica e sperimentale 18/04/2011
Fisiopatologia respiratoria sperimentale	Parma	Medicina clinica e sperimentale 18/04/2011
Prevenzione vaccinale	Genova	Medicina clinica e sperimentale 18/04/2011
Neuroscienze	Parma	Scienze biomediche e terapie avanzate 20/04/2011
Biofarmaceutica – farmacocinetica	Parma	Scienze farmaceutiche 27/04/2011

Tabella 4.24 – Dottorati di ricerca presso altra sede anno 2011 - XXVII ciclo

Denominazione Corso di Dottorato	Università sede amministrativa	Dipartimento proponente – data della delibera
Dottorato internazionale in Chemistry, Toxicology, Healthyness of Foods	Perugia	Scienze farmaceutiche 27/04/2011
Diritto agrario e ambientale nazionale e comunitario	Macerata	Scienze giuridiche 05/05/2011
Scuola di Dottorato in Diritto internazionale e diritto privato del lavoro	Padova	Scienze giuridiche 02/02/2011
Istituzioni, mercati, diritti e tutele	Bologna	Scienze giuridiche 05/05/2011
Scienze penalistiche	Trieste	Scienze giuridiche 02/02/2011
Storia (Storia antica)	Bologna	Scienze storiche 14/02/2011
Musicologia	Pavia	Scienze storiche 14/02/2011
Scuola di Dottorato Europea in Filologia Romanza	Siena	Scienze umane 19/04/2011
Scuola di Dottorato in Scienze pedagogiche dell'educazione e della formazione	Padova	Scienze umane 19/04/2011
Scienze psicologiche	Bologna	Scienze umane 19/04/2011

In materia di borse di studio di Dottorato di Ricerca, per il XXVII ciclo l'Ateneo ha destinato risorse finanziarie tali da garantire 34,5 borse di Dottorato. L'assegnazione delle stesse alle Scuole di Dottorato, decisa nel mese di giugno 2011 dagli Organi Accademici, è stata la seguente:

- Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e tecnologie: 10 borse ordinarie, una borsa riservata a studenti con titolo di studio estero e risorse equivalenti a 1,5 borse finalizzate al cofinanziamento (per non più del 50%) di almeno altrettante borse di Dottorato, da attivarsi con risorse reperite da Enti esterni;
- Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienza umanistiche e della società: 7 borse ordinarie, una borsa riservata a studenti con titolo di studio estero e risorse equivalenti a 1,5 borse finalizzate al cofinanziamento (per non più del 50%) di almeno altrettante borse di Dottorato, da attivarsi con risorse reperite da Enti esterni;
- Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze della vita, della salute e dell'ambiente: 10 borse ordinarie, una borsa riservata a studenti con titolo di studio estero e risorse equivalenti a 1,5 borse finalizzate al cofinanziamento (per non più del 50%) di almeno altrettante borse di Dottorato, da attivarsi con risorse reperite da enti esterni.

Convenzione tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Consorzio SPINNER Emilia-Romagna

Nel corso dell'anno 2011 l'Università di Ferrara ha partecipato ad un Avviso Pubblico in materia di "Manifestazione di interesse per la selezione di progetti di dottorato di ricerca", pubblicato dal Consorzio Spinner sulla base di un Accordo con la Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo della Convenzione, sottoscritta dall'Ateneo ferrarese nell'estate del 2011, mira a sostenere il finanziamento dei Dottorati di Ricerca al fine di incentivare il sistema dell'alta formazione e dello sviluppo e qualificazione del capitale umano in un'ottica di sistema regionale della ricerca. Dei 33 progetti di ricerca interuniversitari valutati come ammissibili, 11 sono risultati finanziabili. In tale circostanza, l'Università di Ferrara è Ateneo coordinatore, con il progetto del gruppo di ricerca del Prof. Antonio Cuneo.

Il finanziamento consiste nel contributo per il pagamento di 7 borse di studio di Dottorato, assegnate su altrettanti progetti di ricerca, da destinarsi ai candidati risultati idonei al concorso, per il XXVII ciclo di Dottorato per l'anno 2012.

L'impegno per l'Università consiste

nell'erogare borse in aggiunta a quelle già ripartite dagli Organi Accademici competenti e di integrare il finanziamento con la copertura delle eventuali maggiorazioni relative a periodi di formazione all'estero unitamente ad ogni ulteriore onere aggiuntivo che dovesse intervenire in conseguenza di modifiche della legislazione fiscale, previdenziale e amministrativa.

I Master universitari e i Corsi di perfezionamento e formazione

Una seconda tipologia di corsi post lauream, caratterizzati da una vocazione più orientata alla formazione e all'aggiornamento delle professionalità operanti sul mercato del lavoro, è rappresentata dai Master universitari e dai Corsi di perfezionamento e formazione.

I Master universitari sono Corsi di perfezionamento scientifico di alta formazione permanente, successivi

al conseguimento della Laurea triennale (Master di I livello) o di quella specialistica (Master di II livello). I Corsi di perfezionamento e formazione, previsti dalla Legge n. 341/90 in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, sono aperti ai possessori di titolo di studio universitario: diploma universitario, Laurea, Laurea specialistica. La tabella 4.25 illustra il quadro complessivo dei Master e dei Corsi di perfezionamento e formazione attivati; all'interno delle altre sezioni del Bilancio sono rendicontate in dettaglio le

attività formative più significative sotto il profilo sociale, in relazione alla loro specifica valenza (in termini, ad esempio, di innovazione, ambiente, salute, internazionalizzazione). Nell'a.a. 2010/11 gli studenti complessivamente iscritti a Master e Corsi di perfezionamento e formazione dell'Ateneo erano 670, in prevalenza donne (70% circa) e provenienti da fuori Regione (75%). La percentuale di studenti stranieri era nel 2010 del 7%.

Tabella 4.25 – Offerta formativa <i>post lauream</i> : Master e Corsi di perfezionamento – Dati di sintesi			
Tipologie di corsi attivati	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
Corsi di perfezionamento/formazione	8	8	3
Master di primo livello	8	5	10
Master di secondo livello	6	7	7
Totale	22	20	20

Composizione degli studenti	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
Totale studenti iscritti	712	670	378
Studenti che hanno conseguito il titolo	529	237	255
Cittadinanza	Italiana: 96% Estera: 4%	Italiana: 93% Estera: 7%	Italiana: 94% Estera: 6%
Regione di provenienza degli studenti italiani (residenza)	Emilia – Romagna: 18% Altre Regioni: 82%	Emilia – Romagna: 25% Altre Regioni: 75%	Emilia – Romagna: 33% Altre Regioni: 67%

La Convenzione con l'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF) per il Master "Chief Financial Officer" (CFO) – Competenze, Strumenti, Operatività della Nuova Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo".

Nel 2011 si è tenuta la terza edizione del Master Universitario di II livello/Corso di Perfezionamento/Corso di Formazione "Chief Financial Officer (CFO) - Competenze, Strumenti, Operatività della Nuova Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo" -, istituito nel 2008 in occasione della firma di una convenzione di durata quinquennale tra l'Università di Ferrara e l'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF). Il Master si caratterizza per una didattica di elevata qualità, in parte erogata anche in inglese e si rivolge in particolare a coloro che abbiano maturato significative esperienze aziendali, con una forte attenzione alle esigenze operative delle imprese.

Nella terza edizione l'iniziativa – anche grazie al vasto riconoscimento in campo aziendale di cui gode l'ANDAF – ha continuato a raccogliere l'interesse di molteplici sponsor aziendali e istituzionali, quali Bonifiche Ferraresi, la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Ferrara, Deloitte, Accenture, PricewaterhouseCoopers,

Porsche Italia, Warrant Group e Aspiag Service srl. I risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti. I dodici iscritti, provenienti da diverse realtà aziendali e da svariate aree geografiche, si sono distinti per il grande entusiasmo dimostrato e per l'aver seguito con grande passione e continuità le lezioni dei prestigiosi esponenti del mondo accademico, aziendale e professionale intervenuti. I partecipanti hanno ottenuto risultati didattico-formativi lusinghieri, testimoniati dagli elevati contenuti delle lezioni che hanno approfondito le diverse sfaccettature dell'odierna complessa attività del CFO.

Tali positivi risultati hanno altresì trovato conferma nel conseguimento del titolo con ottimi voti da parte di tutti i partecipanti, i quali in data 14 marzo 2012 hanno discusso gli elaborati finali di fronte ad una commissione composta da professori, manager e professionisti, e in data 15 marzo, nel corso del Convegno Inaugurale della quarta edizione del medesimo Master, hanno ricevuto l'attestato finale di riconoscimento dello sforzo compiuto e dell'insegnamento ricevuto.

Le Scuole di Specializzazione

Con Decreto 31 marzo 2011 il MIUR ha assegnato agli Atenei i contratti per l'a.a. 2010-11, con specifica delle Scuole autonome assegnate agli Atenei e delle Università capofila di Scuole aggregate della stessa tipologia.

Per l'a.a. 2010/11 l'Università di Ferrara è risultata capofila per le Scuole di Specializzazione in Endocrinologia e malattie del ricambio (con sede aggregata Bologna), in Medicina Legale (con sede aggregata Parma), in Oftalmologia e in Otorinolaringoiatria (con sedi aggregate Modena e Parma), confermando l'assetto del precedente anno accademico.

L'Università di Ferrara è risultata aggregata per le Scuole di Specializzazione in: Anatomia patologica, Audiologia e foniatría, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina del lavoro, Medicina dello sport, Medicina nucleare, Neurochirurgia, Neurologia, Patologia clinica e Reumatologia. Per dette Scuole l'Università di Ferrara non risulta più sede amministrativa confermando anche in questo caso, l'assetto del precedente anno accademico.

Le Scuole di Specializzazione di area

sanitaria di Genetica medica – indirizzo tecnico e Patologia clinica – indirizzo tecnico, attivate negli anni precedenti al 2008/09, non possono più essere previste nell'offerta formativa dell'Ateneo in quanto seguono le modalità di aggregazione previste per quelle mediche. Alla luce di quanto sopra esposto, l'offerta formativa dell'Università di Ferrara in materia di Scuole di Specializzazione per laureati in Medicina e chirurgia e per laureati non medici, per l'a.a. 2010/11 è illustrata nelle tabelle 4.26, nella tabella 4.27 i posti disponibili messi a concorso.

Tabella 4.26 – Offerta formativa Scuole di specializzazione area medico-sanitaria autonome con sede amministrativa UNIFE	
SPECIALIZZAZIONI MEDICHE (riservate ai laureati in Medicina e chirurgia)	Anestesia e rianimazione
	Chirurgia generale
	Endocrinologia e malattie del ricambio
	Ginecologia e ostetricia
	Igiene e medicina preventiva
	Malattie dell'apparato cardiovascolare
	Medicina interna
	Medicina legale
	Oftalmologia
	Oncologia/Oncologia medica
	Ortopedia e traumatologia
	Otorinolaringoiatria
	Pediatria
	Psichiatria
Radiodiagnostica	
SPECIALIZZAZIONI SANITARIE (riservate ai laureati non medici)	Ortognatodonzia

Tabella 4.27 – Offerta formativa Scuole di specializzazione area medico-sanitaria e posti disponibili

Offerta Formativa Specialistiche Mediche	Posti a concorso	Borse MIUR + 10% + Difesa	Borse aggiuntive
Anestesia e rianimazione e terapia intensiva	12	11+1	-
Chirurgia generale	5	5	-
Endocrinologia e malattie del ricambio	3	3	-
Ginecologia e ostetricia	5	4+1	-
Igiene e medicina preventiva	3	3	-
Malattie dell'apparato cardiovascolare	7	5+1	1
Medicina interna	4	3	1
Medicina legale	4	4	-
Oftalmologia	8	6+1	1
Oncologia/Oncologia medica	5	3	2
Ortopedia e traumatologia	6	3+1	2
Otorinolaringoiatria	5	4+1	-
Pediatria	7	5+1	1
Psichiatria	4	3+1	-
Radiodiagnostica	6	6	-
Totale	84	76	8



(SRF)

Scuole di specializzazione medica - dati di sintesi

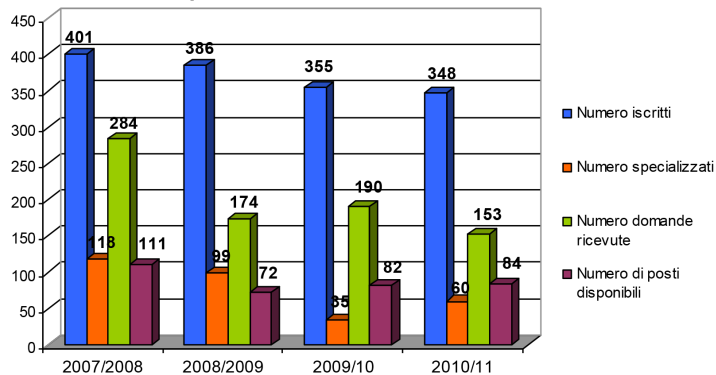


Grafico 4.5 – Scuole di Specializzazione medica – Dati di sintesi

Scuole di specializzazione sanitaria - dati di sintesi

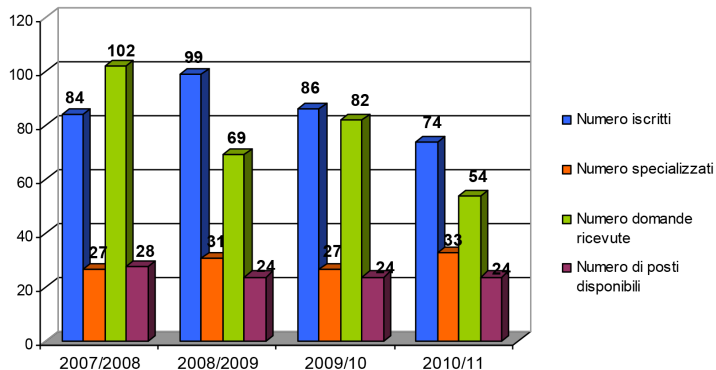


Grafico 4.6 – Scuole di Specializzazione sanitaria – Dati di sintesi

Infine è opportuno rilevare che fino all'a.a. 2008/09 l'offerta formativa post *lauream* dell'Ateneo comprendeva anche la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS), di durata biennale, finalizzata all'acquisizione, da parte degli studenti laureati, delle competenze necessarie che caratterizzano il profilo dell'insegnante delle scuole secondarie. Tuttavia nel 2008 a seguito dell'emanazione della Legge 6 agosto 2008 n° 133, è stata sospesa l'attivazione delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario nell'attesa che il MIUR provveda alla definizione della nuova normativa in materia, così come previsto dalla Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008). In ragione di ciò, nell'a.a. 2010/11 la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario non è stata attivata.

Nondimeno, il D.M. n° 249 del 10 settembre 2010, concernente la "Definizione dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 16, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ha previsto l'istituzione di due percorsi formativi abilitanti all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ossia un Corso di laurea magistrale biennale ed un

successivo anno di tirocinio formativo attivo. I corsi di tirocinio formativo attivo saranno attivati presso l'Ateneo di Ferrara dall'anno accademico 2011/12.

4.4

Lo IUSS - Ferrara 1391

L'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS-Ferrara 1391 (IUSS) mira a promuovere l'alta qualità degli studi presso l'Università di Ferrara, attraverso il coordinamento, la valorizzazione e la promozione in ambito internazionale della formazione avanzata e post *lauream* dell'Ateneo. La Scuola, aperta ai giovani italiani e stranieri, è finalizzata in particolare a:

- preparare Dottori di Ricerca in grado di esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione in ambito internazionale ed impiegabile in strutture di ricerca scientifica avanzata, di base e applicata;

- promuovere l'alta qualità degli studi post *lauream* volti alla formazione e all'aggiornamento di professionisti in grado di operare in ambito internazionale;

- attuare percorsi formativi di particolare valenza, ad integrazione della preparazione dei Corsi di Laurea.

Caratteristiche fondanti dell'Istituto sono:

- l'attenzione alla *valorizzazione dei talenti*. Come negli anni precedenti, anche nel 2011 il consiglio dello IUSS ha deliberato che per ciascun dottorato venga selezionata una tesi particolarmente meritevole, affinché sia premiata e pubblicata sugli annali on-line dell'Ateneo. Nel 2011 sono state premiate 18 tesi (17 indirizzi di Dottorato con 1 ex-quo), di cui 7 sono state elaborate da candidati uomini e 11 da candidati donne.

- il *carattere di internazionalità*, che si manifesta attraverso il Collegio Universitario, punto di riferimento per gli studenti italiani e stranieri più meritevoli. Nel corso dell'anno 2010 il collegio di IUSS – Ferrara 1391, ha dato ospitalità a 28 dottorandi di cui 25 stranieri e 3 italiani.

Per il conseguimento dei propri obiettivi, lo IUSS sviluppa molteplici iniziative, fra cui:

- **azioni finalizzate a consentire ai dottorandi di Ferrara di svolgere un'esperienza formativa all'estero** presso prestigiose strutture scientifiche. Nell'ambito di tali iniziative, emergono in particolare:

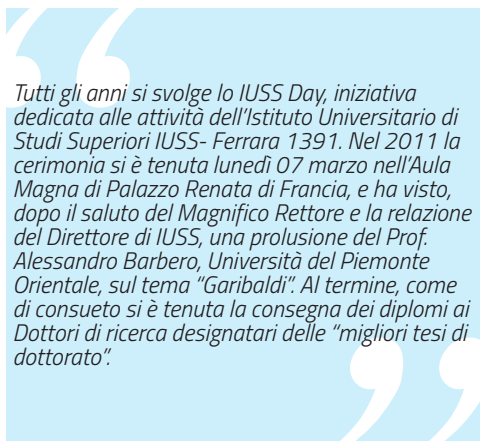
- l'accordo con il CERN (*Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare*), per l'inserimento di dottorandi in discipline tecnologiche dell'Università di Ferrara. L'accordo prevede che dottorandi in Ingegneria, Informatica, Fisica applicata e Matematica applicata, selezionati dal CERN e dall'Università trascorrono due anni nel laboratorio di Ginevra per lo svolgimento delle proprie ricerche, usufruendo di speciali borse di studio cofinanziate dal CERN e dall'Ateneo. I giovani studiosi, con la guida di Ricercatori del CERN e di docenti dell'Ateneo, sono impegnati in progetti di ricerca e sviluppo in settori di alta tecnologia e in un ambiente internazionale;

- le azioni sviluppate per promuovere Dottorati internazionali e per lo svolgimento di tesi in co-tutela internazionale. Come nell'anno precedente, nel 2011 lo IUSS ha erogato borse per 30 mensilità (pari a 30.000 euro), mirate a sostenere il soggiorno all'estero di dottorandi che svolgessero tesi in co-tutela internazionale. Sono inoltre attivi i seguenti programmi di

dottorato internazionale: l'International Relativistic Astrophysics Program (IRAPP) e l'*International Doctorate on AstroParticle Physics (IDAPP)*;

▪ **azioni mirate ad attrarre giovani talenti dall'estero.** Proseguendo con l'attività iniziata nel 2006, nell'ambito del XXIII ciclo di Dottorato dell'Università è stato bandito un concorso di ammissione per soli titoli riservato a studenti con formazione estera. Nel 2011, a fronte di 3 borse, sono state presentate 89 domande. Gli idonei sono risultati 72 e gli immatricolati 31.

▪ **azioni mirate ad una internazionalizzazione della didattica nei corsi di Dottorato.** Nel 2011 lo IUSS ha continuato il programma Copernicus Visiting Scientists, per attrarre a Ferrara studiosi stranieri particolarmente insigni, che partecipino alle attività formative (didattica e ricerca) nell'ambito delle attività di dottorato. Nel 2011 i docenti ospiti sono stati cinque, come nel 2010.



Accanto alle attività disciplinari di ciascun corso di dottorato, vengono svolte *iniziative di macroarea/scuola* rivolte cioè a studenti di Dottorati diversi che afferiscono alla stessa macroarea didattica/scuola di dottorato e *iniziative trasversali*, destinate a tutti i dottorandi. Nel 2011, le iniziative di macroarea/Scuola di Dottorato, sono state le seguenti:

▪ all'interno dell'area economico-giuridico-umanistico-sociale si è tenuto un ciclo di quattro incontri dal titolo *"Un libro dietro le sbarre"*, promosso dal Dottorato in Diritto costituzionale che ha ottenuto grande riscontro;

inoltre si è tenuto il Ciclo di seminari su *"Testi e traduzioni tra critica testuale e traduttologia"*;

▪ nell'ambito dell'area medico-biologica/Scuola SViSA si sono svolti una serie di incontri sulla *Chimica Organometallica*;

▪ la macroarea scientifico-tecnologica ha organizzato un seminario dal titolo *"Belief Condensation Filtering: Framework and Algorithms"*.

Le *iniziative trasversali* mirano, dal canto loro, a potenziare le conoscenze linguistiche e affinare le competenze comunicative dei dottorandi. Anche nel corso del 2011, docente di madrelingua ha svolto quattro differenti livelli di lettorato per un totale di circa 100 ore di docenza. È stata inoltre offerta ai dottorandi la possibilità di sostenere esami per l'ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Per i dottorandi stranieri prosegue la possibilità di partecipare a corsi di italiano organizzati dal *Centro Linguistico di Ateneo*.

Oltre alle iniziative di macroarea/scuola e trasversali, nel corso del 2011 sono stati organizzati presso lo IUSS seminari, convegni e master. In particolare, per la loro particolare vocazione e connotazione internazionale che ha spinto il Senato Accademico ad inserirli tra le attività dello IUSS, è opportuno segnalare:

- Master di I livello: Quaternario e Preistoria (EGUS)
- Corso di perfezionamento "MuSeC - Economia e Management dei Musei e dei Servizi Culturali" (EGUS)
- Master Internazionale di II livello "ECOPOLIS - Politiche ambientali e territoriali per la sostenibilità e lo sviluppo locale" (EGUS)
- Master di II livello SRCE Scuola di ricerca clinica ed epidemiologica" (MEDBIO)
- Master di II livello Epilettologia (MEDBIO)

Infine, nel 2011 sono proseguiti i "Colloqui dello IUSS", conferenze dedicate ad un tema di ampia rilevanza, concepite come occasione di ampliamento culturale e di aggregazione sociale per i dottorandi e di

integrazione con la città. Nel 2011 sono state organizzate 8 conferenze dedicate al tema "Sostenibilità", in coerenza con l'impegno assunto dall'Università di Ferrara di porre tale principio come paradigma centrale delle molteplici attività di ricerca, formazione e gestione

svolte dall'intero Ateneo. Ulteriori programmi sviluppati nell'ambito dello IUSS sono descritti nella sezione del Bilancio dedicata al tema dell'internazionalizzazione.

La Scuola Internazionale di Alta Formazione FIFAS 1391

L'Università di Ferrara, in attuazione degli obiettivi dichiarati alla voce "internazionalizzazione" all'interno del Piano Strategico 2010-12 e del Piano della Performance 2011-13, adottato ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 150/2009, ha provveduto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del novembre 2011, all'istituzione della Scuola Internazionale di Alta Formazione, denominata Ferrara International School of Advanced Studies - FISAS 1391. Nella medesima seduta è stato approvato anche il Regolamento per il funzionamento della stessa. La prospettiva di detta Scuola è di fungere quale strumento di promozione della dimensione internazionale dei programmi post-laurea, di mobilità tra le sedi e di internazionalizzazione del Dottorato di ricerca, nell'ambito dell'obiettivo di carattere più generale che si esplica nella volontà

di attrarre studenti motivati e consapevoli. La Scuola Internazionale di Alta Formazione trova la sua naturale collocazione all'interno dell'Istituto Universitario di Studi Superiori - IUSS-Ferrara 1391 che inserisce, nel proprio Statuto, la previsione di una struttura di questa tipologia in quanto finalizzata all'aggregazione delle competenze scientifiche di più alto livello presenti in Ateneo, attraverso lo sviluppo di azioni culturali, scientifiche e formative che ne costituiscano un riferimento in campo nazionale ed internazionale.

4.5

La valutazione della qualità della formazione e dei servizi offerti

Nel 2011 l'Ateneo ha rinnovato il proprio impegno per la valutazione della qualità della formazione attraverso una serie di indagini mirate a rilevare le opinioni degli studenti in relazione alla qualità dell'attività didattica e dei servizi offerti. Le indagini dell'Ateneo vanno ad aggiungersi a quelle condotte sul piano nazionale dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

4.5.1 L'indagine sull'attività didattica universitaria

La valutazione dell'attività didattica universitaria è effettuata sulla base delle regole contenute nelle *Linee guida di Ateneo per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica*, che recepiscono la normativa nazionale in materia e le indicazioni fornite dal Comitato statistico di Ateneo. Nel mese di novembre 2009, il *CoMstat* (Comitato di Monitoraggio Statistico di Ateneo) ha espresso parere positivo circa il funzionamento della procedura *online*

e, data l'esperienza positiva ottenuta in tale fase sperimentale (condotta solo sui Corsi a distanza), su richiesta esplicita del Consiglio degli studenti, il Senato Accademico ha deliberato il passaggio alla compilazione online dei questionari sulla didattica per tutto l'Ateneo e per tutti i Corsi di Laurea, a partire dall'a.a. 2010/11. La valutazione online offre, infatti, un elevato valore aggiunto che si traduce sia in termini di incremento del numero di opinioni raccolto, sia in termini di smaltimento dei processi di raccolta, elaborazione e analisi dei dati e dunque di maggiore efficienza organizzativa e di utilizzo delle risorse. Nell'a.a. 2010/11 tutte le Facoltà dell'Università ferrarese registrano infatti una media di questionari raccolti per studente in corso, più elevata, rispetto a quanto ottenuto nell'a.a. precedente. Di conseguenza, anche la media complessiva di Ateneo rileva questa positiva tendenza, testimoniando il successo della nuova modalità di compilazione anche dal punto di vista della capillarità dell'indagine. Analizzando infatti l'andamento del numero totale di schede raccolte negli ultimi due anni accademici, emerge un dato decisamente positivo, ad ulteriore conferma dell'efficacia della compilazione online: in totale si contano 58.012 schede, rispetto alle 37.158 raccolte nell'a.a. 2009/10. Complessivamente sono stati valutati 93 Corsi di Laurea e 1.335 insegnamenti.

Circa la media di questionari raccolti per studente, spicca la Facoltà di Medicina e chirurgia, che nell'a.a. 2010/11 vede una media più che raddoppiata rispetto all'anno accademico precedente (motivata dall'inclusione di tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie, in precedenza esclusi per numerosità di immatricolati insufficiente ai fini della valutazione). Seguono le Facoltà di Architettura, Economia, e Lettere e filosofia che registrano variazioni positive intorno ai due punti percentuali.



Camera semi-aneicoica (AM)

Tabella 4.28 – Risultati dell'indagine sull'attività didattica a.a. 2010/11

	Quesiti		Numero risposte	% risposte positive	% risposte negative	Media
Organizzazione dell'insegnamento	Q1	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	58.585	16,77	83,23	7,71
	Q2	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	58.585	15,84	84,16	7,76
	Q3	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?	36.440	13,67	86,33	7,86
	Q4	Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi e sul programma del corso?	57.409	12,72	87,28	7,95
	Q5	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	58.585	12,10	87,90	8,17
Aspetti relativi alla docenza	Q6	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	58.585	7,23	92,77	8,50
	Q7	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	58.585	7,69	92,31	8,27
	Q8	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	58.585	17,44	82,56	7,72
	Q9	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	58.585	15,51	84,49	7,79
	Q10	Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?	57.594	8,71	91,29	8,19
Aule e infrastrutture	Q11	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	58.585	20,12	79,88	7,49
	Q12	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, aule informatiche, seminari...) sono adeguati?	32.782	16,85	83,15	7,49
	Q13	Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?	25.080	18,13	81,87	7,46

Tabella 4.28 – Risultati dell'indagine sull'attività didattica a.a. 2010/11

	Quesiti		Numero risposte	% risposte positive	% risposte negative	Media
Informazioni aggiuntive e soddisfazione	Q14	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?	58.585	19,38	80,62	7,40
	Q15	La frequenza a lezioni – esercitazioni consente una regolare attività di studio?	57.256	24,29	75,71	7,21
	Q16	Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?	56.340	22,53	77,47	7,28
	Q17	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	58.585	12,33	87,67	8,00
	Q18	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	58.585	15,26	84,74	7,68
Organizzazione generale del Corso di Studio	Q0.1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	17.467	32,17	67,83	6,66
	Q0.2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	17.467	36,58	63,42	6,45
	Q0.3	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?	17.467	24,01	75,99	6,95
	Q0.4	Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	17.467	24,33	75,67	7,06
I servizi a supporto della didattica	Q0.5	Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	17.457	24,08	75,92	7,04
	Q0.6	I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?	17.457	15,85	84,15	7,50
	MEDIA		44.672	18,07	81,93	7,57

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo. L'indice di soddisfazione di Ateneo, pari alla media delle percentuali di valutazioni positive per ogni domanda, è risultato pari al 81,93%, (si veda il grafico 4.6), superiore al valore registrato sia nel 2010 (76,41%) sia nel 2009 (75,54%). La diffusione della cultura dell'autovalutazione ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Le Facoltà di Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e filosofia e Scienze MM.FF.NN mostrano, nel triennio, un trend positivo nelle valutazioni ottenute. Si registra, altresì, nelle Facoltà di Architettura, Medicina e chirurgia e i corsi interfacoltà, una netta ripresa del grado di soddisfazione, dopo il risultato in flessione rilevato nell'a.a. 2009/10.

Nel grafico 4.7 sono rappresentati i risultati del questionario di valutazione.

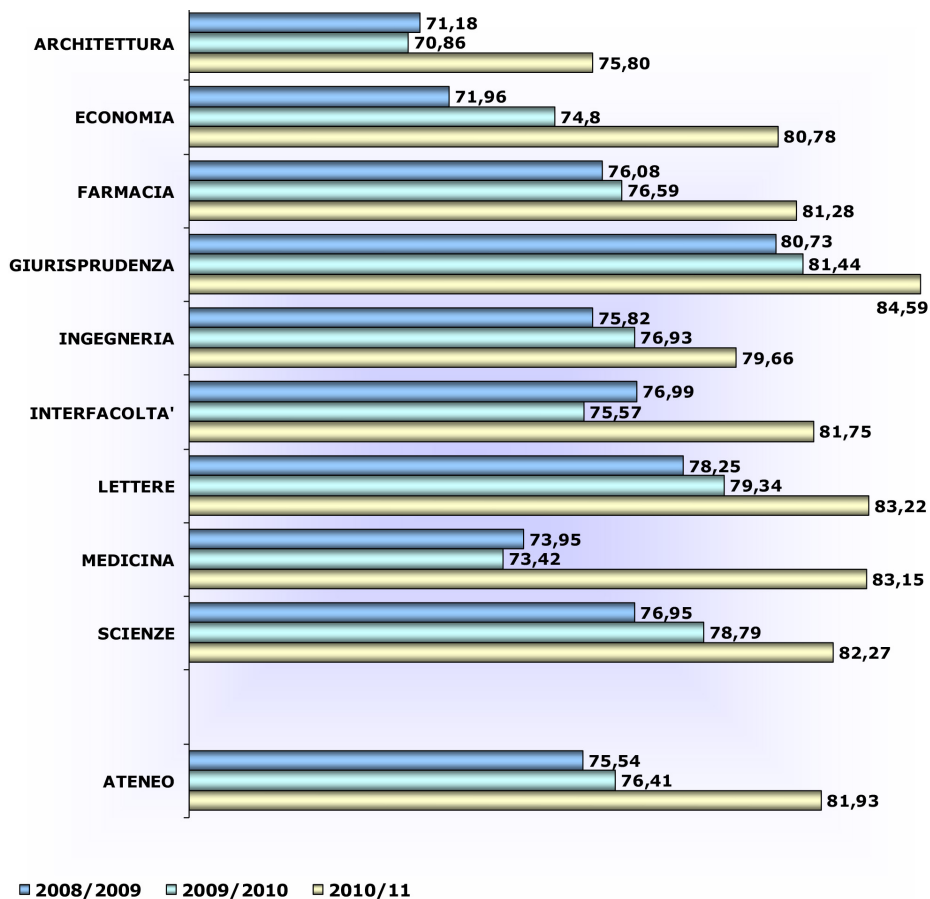


Grafico 4.7 – Indice di soddisfazione complessivo – Confronto aa.aa. 2008/09-2010/11

Nell'ambito delle iniziative di valutazione della formazione, a partire dal 2006, il Nucleo di Valutazione dell'Università di Ferrara ha avviato un'indagine volta ad acquisire le opinioni dei dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso. Nel 2011 la rilevazione è stata realizzata in modalità online, con la collaborazione del Consorzio AlmaLaurea.

Le informazioni raccolte suggeriscono indicazioni sulla qualità percepita e organizzativa dei Dottorati, fornite dai dottorandi, cui vanno affiancate indicazioni sulla qualità della formazione dottorale e sul grado di soddisfazione dei dottorandi al termine del triennio di studio. I risultati, ove ritenuto opportuno, sono stati posti a confronto con quelli raccolti nell'indagine degli anni precedenti. L'edizione 2011 ha coinvolto 128 dottorandi, con un tasso di risposta pari al 63%, corrispondente a 81 dottorandi rispondenti.

Come illustrato nel grafico 4.8, il tasso di risposta complessivo ha riscontrato per il 2011 un sensibile aumento rispetto alle due rilevazioni precedenti (2008: 52%; 2009: 40%) . attribuibile sostanzialmente alla scelta di collegare il periodo della valutazione a quello dell'iscrizione del dottorando all'esame finale.

Come indica la tabella seguente, considerando l'incidenza di ogni singolo Corso di Dottorato sul totale, la più alta

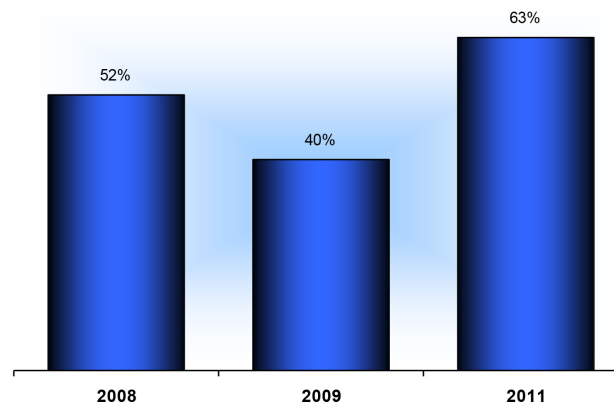


Grafico 4.8 – Tasso di risposta dei dottorandi intervistati nelle tre indagini 2008/2011

percentuale di risposta si è osservata tra i dottorandi appartenenti ai Corsi in Scienze chimiche, Scienze farmaceutiche, Scienze della terra e Diritto dell'Unione Europea, con un'incidenza pari al 100%, seguiti dai Dottorati in Biochimica, Biologia molecolare e Biotecnologie con l'87,58% e dai dottorandi del Corso in Biologica evolutivista e ambientale,

che hanno raggiunto una percentuale pari all'83,3%.

³ Nel 2010, per problemi tecnico-informatici di particolare complessità e non imputabili all'apparato organizzativo, l'indagine sull'opinione dei dottorandi iscritti all'ultimo anno, pur essendo stata avviata regolarmente, non ha consentito la regolare acquisizione dei risultati.

Tabella 4.29 – Tassi di risposta nell'indagine dei dottorandi 2011			
Corso di Dottorato	Con questionario	Totale	Tasso di risposta
Dottorato di Ricerca in FISICA	6	13	46,2%
Dottorato di Ricerca in SCIENZE CHIMICHE	2	2	100,0%
Dottorato di Ricerca in SCIENZE FARMACEUTICHE	4	4	100,0%
Dottorato di Ricerca in DIRITTO COSTITUZIONALE	1	4	25,0%
Dottorato di Ricerca in MATEMATICA E INFORMATICA	3	4	75,0%
Dottorato di Ricerca in BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA E AMBIENTALE	5	6	83,3%
Dottorato di Ricerca in TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	2	5	40,0%
Dottorato di Ricerca in SCIENZE DELLA TERRA	5	5	100,0%
Dottorato di Ricerca in MODELLI, LINGUAGGI E TRADIZIONI NELLA CULTURA OCCIDENTALE	1	4	25,0%
Dottorato di Ricerca in ECONOMIA	5	8	62,5%
Dottorato di Ricerca in COMPARAZIONE GIURIDICA E STORICO-GIURIDICA	2	8	25,0%
Dottorato di Ricerca in SCIENZE DELL'INGEGNERIA	12	18	66,7%
Dottorato di Ricerca in FARMACOLOGIA E ONCOLOGIA MOLECOLARE	8	10	80,0%
Dottorato di Ricerca in BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE	7	8	87,5%
Dottorato di Ricerca in SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'ARCHEOLOGIA E I BENI CULTURALI	5	10	50,0%
Dottorato di Ricerca in DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	4	4	100,0%
Dottorato di Ricerca in STUDI UMANISTICI E SOCIALI	3	4	75,0%
Dottorato di Ricerca in SCIENZE BIOMEDICHE	6	11	54,5%
TOTALE	81	128	63,3%

Alla domanda: “Su una scala da 1 a 10, quanto considera importante l’esperienza di didattica per i dottorandi”, le risposte dei dottorandi hanno portato ad un punteggio medio pari a 7,75. Come rappresentato nel grafico che segue, dalla comparazione del medesimo quesito nelle ultime tre rilevazioni emerge, nel 2011, un dato in netto miglioramento (2008: 6,97; 2009: 6,70; 2011: 7,75).

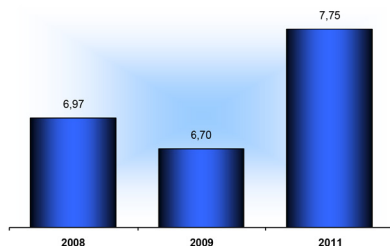


Grafico 4.9 – Distribuzione opinione attività formative per macroarea – triennio 2008/11

La valutazione della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti è oggetto infine anche dell’indagine realizzata annualmente da *AlmaLaurea* e mirata a delineare il profilo dei laureati delle Università italiane aderenti al consorzio. Nell’ambito dell’indagine – condotta sugli studenti prossimi alla laurea attraverso la compilazione di un questionario –

viene chiesto, fra l’altro, di esprimere una valutazione relativa alla qualità della formazione ricevuta (in termini di soddisfazione complessiva del corso di studi, di soddisfazione nel rapporto con i docenti e con gli studenti, di valutazione delle aule, dei servizi informatici, etc.). I principali risultati dell’indagine sono riportati nel paragrafo 4.6.2 della presente sezione del Bilancio. L’università di Ferrara ha deciso inoltre, nel corso dell’anno 2011, di estendere le indagini, offerte dal Consorzio Interuniversitario *AlmaLaurea*, sulle “Opinioni dei frequentanti” i propri Corsi e quella sulle “Condizioni occupazionali ad un anno dal conseguimento del titolo” anche agli studenti del Post Laurea (Master di 1° e 2° livello e Dottorato di Ricerca).

Lo scopo è duplice, ossia rilevare da un lato la *customer satisfaction* della propria utenza, e verificare dall’altro l’efficacia della propria offerta formativa in riferimento alla richiesta del mercato di specifiche figure professionali. Anche tale servizio è stato affidato al Consorzio Interuniversitario *AlmaLaurea* in quanto fornitore esclusivo sul territorio nazionale e per questo motivo in grado di consentire, tramite l’utilizzo degli stessi parametri di analisi, il monitoraggio tra tutte le Università italiane.

4.5.2 Il Progetto di valutazione on-line della didattica

Nel mese di novembre 2010, il Senato Accademico dell’Ateneo, su richiesta esplicita del Consiglio degli studenti, ha deliberato il passaggio, a partire dall’a.a. 2010-11, alla compilazione on-line del questionario sull’insegnamento e sulla docenza per tutto l’Ateneo. Ai fini della valutazione delle singole attività didattiche, che avviene all’interno della procedura di iscrizione agli esami, sono stati predisposti:

- un questionario sulla didattica avente per oggetto di valutazione l’insegnamento e il docente titolare responsabile per gli studenti frequentanti;
- un questionario sulla didattica predisposto *ad hoc* per gli studenti non frequentanti;
- un questionario sui servizi avente per oggetto di valutazione l’organizzazione del corso di studio, i servizi a supporto della didattica e gli uffici responsabili dei servizi agli studenti per i quali è in corso o è già stata conseguita la certificazione di Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 (*Segreteria studenti, Management Didattico, Ufficio Mobilità internazionale e studenti stranieri, Ufficio Agevolazioni allo studio e Disabilità, Unità Orientamento e*

Tutorato, Servizio Bibliotecario di Ateneo, Ufficio Dottorato, Ufficio Alta formazione).

Le modalità di compilazione dei tre questionari di valutazione sono state rese pubbliche per agevolare gli studenti. Per quanto riguarda la valutazione di ciascun insegnamento, lo studente compila il questionario dalla propria pagina web riservata, prima dell'iscrizione all'esame relativo e dopo lo svolgimento di due terzi del periodo di lezione. La compilazione dei questionari, anonima, viene effettuata a partire da date specifiche per ciascun Corso di studio impostate dai Manager Didattici.

La valutazione relativa all'organizzazione del Corso di studio, ai servizi di supporto alla didattica e ai servizi per gli studenti, viene effettuata invece attraverso un apposito questionario che gli studenti compilano dalla propria area riservata, indicativamente nel mese di gennaio, per ciascun anno accademico. Per il 2011, nell'arco di un mese, sono stati compilati circa 15.000 questionari.

Nel mese di settembre 2011 sono stati illustrati al Consiglio degli studenti i risultati della valutazione e le modalità di pubblicazione degli stessi. Gli esiti della valutazione dei servizi agli studenti sono stati pubblicati online, assieme alle azioni di miglioramento definite dai singoli uffici in base alla valutazione degli studenti, dando rilievo, in particolare, ai commenti liberi riportati nello spazio bianco apposito

presente nei questionari (http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/unita-qualita/cs_servizi/risultati-customer-satisfaction-servizi).

I risultati a livello aggregato della rilevazione sono elaborati e resi accessibili in rete (<http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>), mentre i dati relativi al singolo insegnamento sono visibili solo al docente responsabile dell'insegnamento e ai responsabili degli organismi accademici preposti alla didattica.

Il progetto si è rivelato molto significativo in termini di sostenibilità ambientale: si è passati dalla raccolta e archiviazione di 278.576 questionari (dal 2003 al 2009), con grande dispendio organizzativo e di risorse cartacee, alla compilazione di 72.675 questionari *online* (dato al 7 novembre 2011), su un totale di 18.321 iscritti, con evidenti risultati in termini di efficienza e di efficacia. Oltre a ciò, va ad aggiungersi un ulteriore vantaggio, che riguarda la rapidità con cui gli esiti della valutazione possono essere elaborati e pubblicati, con evidenti risparmi in termini di tempo e risorse, e consentendo ai docenti di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

In occasione della presentazione dei risultati, il Consiglio degli studenti ha dunque confermato il successo del progetto "Rilevazione online dell'opinione degli studenti".

4.5.3 I Rapporti di Autovalutazione (RAV)

In un'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nonché di maggiore trasparenza dei processi di valutazione, l'Ateneo ha avviato, sin dall'anno accademico 2003/04, un progetto di autovalutazione dei corsi di studio.

Fino all'a.a. 2010/11 il processo è stato imperniato sul ruolo del Gruppo di Autovalutazione (GAV), nominato annualmente dal Consiglio del Corso di Laurea, e sulla redazione, da parte del GAV stesso, di un *Rapporto di Autovalutazione* (RAV). Nel corso degli anni il modello ha subito vari cambiamenti, al fine di diventare uno strumento sempre più snello ed efficace, in grado di evidenziare i veri punti focali per l'autovalutazione – sulla base del quale gli organi del corso di studio possano promuovere le azioni correttive e i miglioramenti da apportare – e di dare evidenza a tutti gli *stakeholder* degli obiettivi e degli esiti didattici del corso di studio.

I RAV sono analizzati e discussi con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e con il Consiglio del Corso di Laurea di riferimento, allo scopo di identificare punti di forza ed elementi di criticità di ciascun corso. Dal 2007 il RAV e il relativo modello

informativo sono compilabili *on-line*; il modello informativo è accessibile a tutti gli interessati sui siti dei corsi di studio, come dato di completa trasparenza sull'offerta formativa, sui processi di erogazione, sulle strutture disponibili e sui servizi. Il RAV è accessibile agli strutturati dell'Ateneo e al Nucleo di Valutazione. Dall'a.a. 2009/10 il percorso di Autovalutazione dei Corsi di Studio ha assunto caratteri diversi. Il Rapporto di Autovalutazione è diventato ancora più snello e sintetico e si focalizza in particolare sul processo di riesame. Inoltre, in virtù del D.M. 544/07 (e successive note ministeriali di attuazione) sui requisiti di trasparenza, dall'a.a. 2009/10 l'Ateneo ha provveduto a conferire ulteriore trasparenza al processo di autovalutazione. Il decreto prevede, infatti, che siano resi disponibili sul portale di Ateneo le informazioni relative ai Corsi di studio, tra le quali anche i dati di monitoraggio sulla didattica (valutazione studenti e esiti didattici in senso lato), e che tali informazioni, il cui costante aggiornamento è a cura dei Manager Didattici, rispettino schemi predefiniti di pubblicazione.

4.6

L'occupabilità *post lauream*

La percentuale dei laureati dell'Ateneo che accedono al mondo del lavoro a seguito del conseguimento del titolo, come anche i dati relativi al tempo impiegato dallo studente formato per raggiungere tale traguardo, costituiscono un indicatore chiave per la valutazione della qualità dell'offerta formativa. Tali informazioni vengono fornite dall'indagine che *AlmaLaurea* svolge periodicamente allo scopo di delineare il quadro conoscitivo sulla situazione occupazionale dei laureati delle Università aderenti. Ad un'attenta analisi degli esiti di tale indagine, l'Ateneo affianca una serie di iniziative mirate a guidare e supportare laureandi e neolaureati nel loro ingresso nel mondo del lavoro.

4.6.1 L'indagine *AlmaLaurea* 2011 sulla condizione occupazionale dei laureati

Nell'ambito delle valutazioni complessive sull'occupabilità dei laureati realizzate annualmente da *AlmaLaurea*, l'indagine 2011 ha confermato, nell'impianto complessivo, il disegno di rilevazione sperimentato con successo negli anni

precedenti. La rilevazione 2011 ha coinvolto, infatti, oltre a tutti i 186.000 laureati post-riforma del 2010 (sia di primo che di secondo livello) indagati ad un anno dal termine degli studi, tutti i laureati di secondo livello del 2008 (53.000), intervistati quindi a tre anni dal termine degli studi. Inoltre, per il secondo anno consecutivo, due indagini sperimentali hanno riguardato i laureati di primo livello del 2008 (48.000) e del 2006 (57.000) che non hanno proseguito la formazione universitaria, contattati rispettivamente a tre e cinque anni dalla laurea. Tuttavia, vista la natura sperimentale, su tali collettivi non sono state prodotte le schede per Ateneo. L'elevato numero di laureati indagati consente di disporre di elaborazioni complete, permettendo analisi fino a livello di Corso di Laurea, così da garantire risposta alle richieste avanzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed alle crescenti esigenze conoscitive degli Atenei, soprattutto di quelli di più ridotte dimensioni. Le tabelle ed i grafici di seguito riportati sintetizzano gli esiti dell'indagine relativi alla condizione occupazionale dei laureati dell'Università di Ferrara, confrontati con i dati della media nazionale di Ateneo e/o con i corrispondenti esiti relativi ai due anni precedenti 2009 e 2008. I laureati di primo livello della sessione estiva 2010 dell'Ateneo di Ferrara

che risultano 'occupati' sono il 37,9%, valore superiore rispetto alla media nazionale (29,4%), mentre inferiori alla media nazionale risultano le percentuali degli 'occupati e iscritti ad una laurea specialistica' (12,2% contro il 14,8% nazionale) e degli 'iscritti alla laurea specialistica' (35,1% contro il 41,5% nazionale). La percentuale di coloro che 'non lavorano e sono in cerca di un'occupazione' è di poco superiore al dato medio nazionale (rispettivamente 12% e 11,2%).

Rispetto al 2009, il confronto sulla condizione occupazionale dei laureati di primo livello ad un anno dal titolo evidenzia un decremento dell'occupabilità dei laureati ferraresi (37,9% contro 41%), così come pure un valore in lieve diminuzione di coloro che 'lavorano e sono iscritti alla laurea specialistica' (12,2% nel 2010 e 12,8% nel 2009).

Tabella 4.30 - Laureati di primo livello delle sessioni estive 2010, 2009 e 2008 - condizione occupazionale e formativa ad un anno dalla laurea

Facoltà	Occupati e non iscritti laurea specialistica (%)			Occupati e iscritti laurea specialistica (%)			Iscritti laurea specialistica (%)			Non lavorano e non cercano lavoro (%)			Non lavorano ma cercano (%)		
	2010	2009	2008	2010	2009	2008	2010	2009	2008	2010	2009	2008	2010	2009	2008
Economia	16	17,3	21,8	20,7	13,6	9,6	56,2	54,3	58,5	3	4,9	3,7	4,1	9,9	6,4
Farmacia	60	61,9	66,7	2,9	14,3	5,6	20	0	11,1	5,7	4,8	5,6	11,4	19	11,1
Giurisprudenza	40	38	33,3	16,7	29,6	22,5	26,7	22,5	36,3	1,7	1,4	2	15	8,5	5,9
Ingegneria	14,8	11,4	16,1	14,2	15,2	15,2	65,6	68,6	63,6	1,1	1,4	0,9	4,4	3,3	4,1
Interfacoltà	10	14	13,8	8,6	11,6	9,2	74,3	62,8	73,8	2,9	2,3	1,5	4,3	9,3	1,5
Lettere e filosofia	42,2	47,5	46,5	10,5	14,1	12	26,7	18,2	17,3	3,5	3,8	6	17,2	16,4	18,3
Medicina e chirurgia	68,9	78,8	76,6	5,2	3,9	4,8	3,4	3,1	4,8	3,4	2,5	3,4	19,2	11,7	10,3
Scienze MM.FF.NN.	26,3	18,2	18	18,1	17,2	15,9	45,7	54,1	58,2	2,6	3,3	2,6	7,3	7,2	5,3
TOTALE Ferrara	37,9	41	40,5	12,2	12,8	11,5	35,1	32,6	34,7	2,9	3	3,5	12	10,6	9,7
TOTALE Atenei	29,4	30,2	30,8	14,8	15,8	14,9	41,5	41	42,3	3,2	3,4	3,1	11,2	9,6	8,9

Condizione occupazionale e formativa laureati primo livello sessioni estive 2010-2009-2008 ad un anno dalla laurea - confronto unife - totale atenei

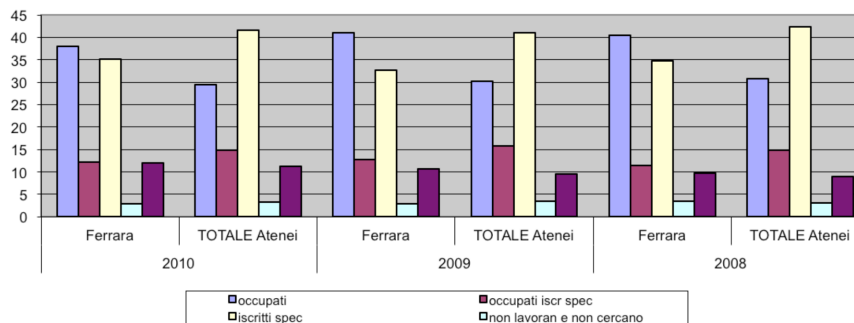


Grafico 4.10 - Condizione occupazionale e formativa laureati primo livello, sessione estiva - confronto Unife/ Totale atenei - triennio 2008-10

In merito alla situazione ad un anno dal conseguimento del titolo dei dottori della Laurea Specialistica, nel 2010 risulta essere 'occupato' il 63% di essi, in aumento rispetto all'anno precedente (60,6% nel 2009) e superiore alla media nazionale (56,2%). La percentuale della stessa categoria di laureati dell'Ateneo 'non occupati ma in cerca di lavoro' risulta, invece, pari al 21,4%, inferiore alla percentuale registrata nel 2009 (23,1%) e alla media nazionale (29,9%). Infine, il dato relativo ai laureati 'non occupati e non in cerca di lavoro' registra una percentuale del 15,6% per l'Ateneo ferrarese, inferiore al dato 2009 (16,3%) e superiore al dato nazionale (13,9%).

In merito ai dottori della Laurea Specialistica del 2008, a tre anni dalla laurea risulta essere occupato il 75,3% (73,3% il dato nazionale) di essi, mentre il 12,3% (11,1% il dato nazionale) non lavora e non è in cerca di una occupazione. La percentuale di laureati dell'Ateneo nel 2008 che non lavora ma che è in cerca di occupazione è invece pari al 12,5% (15,6% il dato nazionale).

Condizione occupazionale laureati 2010 laurea specialistica ad UN anno dalla laurea - confronto unife - totale atenei

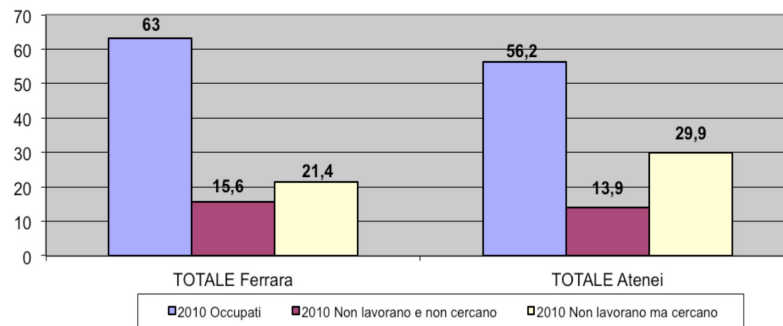


Grafico 4.11 - Condizione occupazionale laureati specialistici 2010 ad un anno dalla laurea - confronto Unife/Totale Atenei

Condizione occupazionale laureati 2010 laurea specialistica a TRE anni dalla laurea - confronto unife - totale atenei

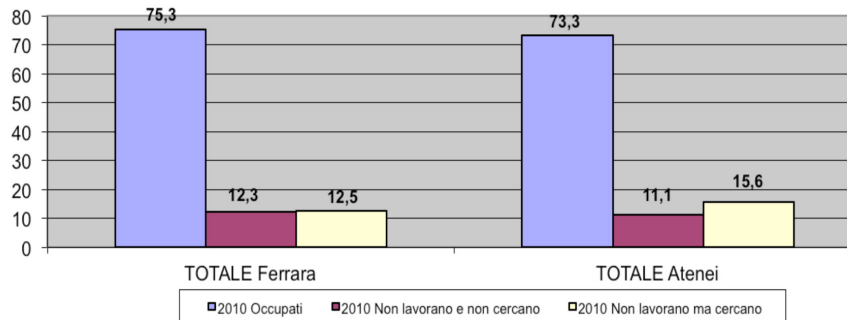


Grafico 4.12 - Condizione occupazionale laureati specialistici 2010 a tre anni dalla laurea - confronto Unife/Totale Atenei

Infine, con riferimento ai dottori della Laurea Specialistica a ciclo unico ad un anno dalla laurea, il tasso di occupati che si sono laureati presso l'Università di Ferrara nel 2010 supera il dato medio nazionale (42,5% contro il 37,9%). Inferiore rispetto alla media nazionale risulta invece la percentuale di laureati presso l'Ateneo ferrarese che 'non lavorano e non sono in cerca di un'occupazione' (32,1% contro il 37%), mentre la percentuale di coloro che 'non hanno occupazione e ne cercano una' risulta in linea con il dato nazionale (25,4% contro il 25,1%). Per quanto riguarda invece i dottori della Laurea Specialistica a ciclo unico, indagati a tre anni dalla laurea, si rileva che il tasso di occupati che si sono laureati presso l'Ateneo ferrarese nel 2008 è nettamente superiore al dato nazionale (66,5% contro 49,3%). Inferiori alla media nazionale sono invece entrambe le percentuali di coloro che 'non lavorano e non cercano' (26,2% contro 39,1%) e di coloro che 'non lavorano ma cercano' (7,3% contro 11,6%).

Condizione occupazionale laureati 2010 - laurea specialistica - a UNO e a TRE anni dalla laurea - confronto unife - totale atenei

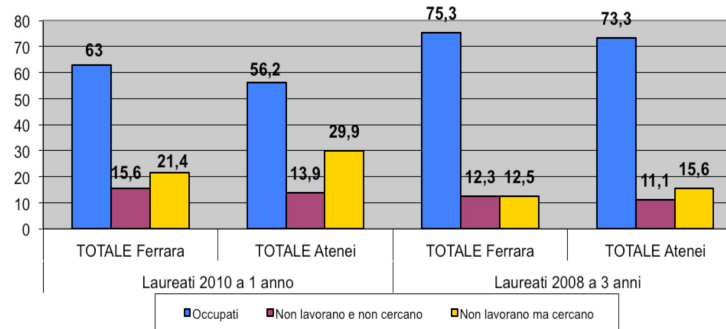


Grafico 4.13 - Condizione occupazionale laureati specialistica 2010 a uno e a tre anni - confronto Unife/Totale Atenei

Condizione occupazionale laureati 2010 laurea specialistica a ciclo unico ad un anno dalla laurea - confronto unife - totale atenei

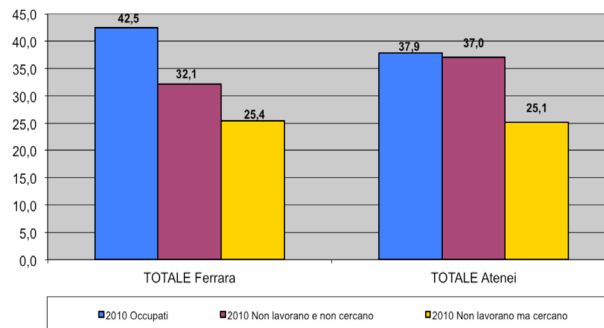


Grafico 4.14 - Condizione occupazionale laureati specialistica ciclo unico 2010 ad un anno dalla laurea - confronto Unife/Totale Atenei

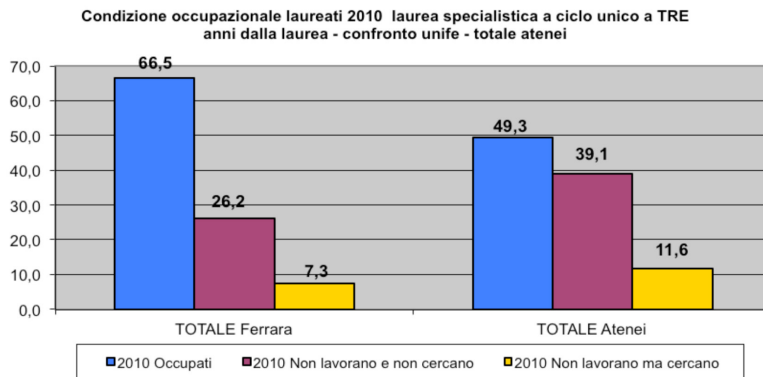


Grafico 4.15 - Condizione occupazionale laureati specialistica ciclo unico 2010 a tre anni dalla laurea – confronto Unife/Totale Atenei

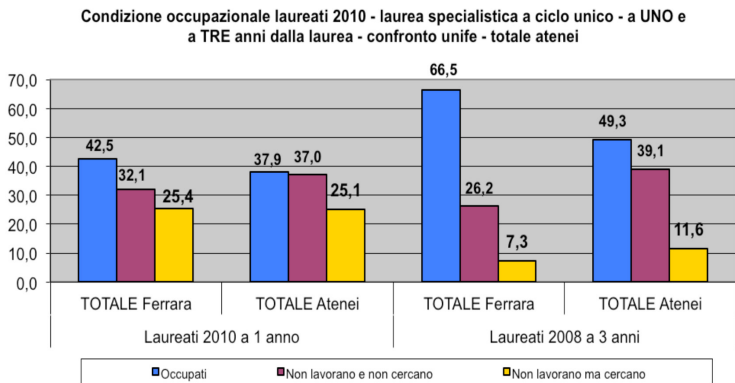


Grafico 4.16 - Condizione occupazionale laureati specialistica ciclo unico 2010 a uno e a tre anni – confronto Unife/Totale Atenei

4.6.2 L'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati

Nel 2011, *AlmaLaurea* ha sottoposto ai laureati presso le Università aderenti al Consorzio un questionario mirato ad elaborare un profilo socio-culturale del capitale umano formato dal sistema universitario italiano. Le Università coinvolte sono state 61, con 199.499 laureati intervistati (92,5%) rispetto al totale di 215.525 laureati. I laureati dell'Università di Ferrara che hanno compilato il questionario sono stati 2.772 (di cui 1.252 maschi e 1.520 femmine) su un totale di 2.820 (1.284 maschi e 1.536 femmine), di cui 1.607 laureati di primo livello e 657 laureati nei percorsi specialistici biennali. L'indagine si è articolata in dieci sezioni: *Anagrafico, Origine sociale, Studi secondari superiori, Riuscita degli studi universitari, Condizioni di studio, Lavoro durante gli studi, Giudizi sull'esperienza universitaria, Conoscenze linguistiche ed informatiche, Prospettive di studio e Prospettive di lavoro.* In merito ai laureati presso l'Ateneo ferrarese nel 2011, se confrontati con gli studenti laureati pre-riforma nel 2004, l'indagine ha evidenziato una figura di dottore più giovane al momento del conseguimento della laurea, più regolare negli studi e con maggiori esperienze di stage. L'età media alla laurea nel complesso dei laureati presso l'Università

di Ferrara nel 2011 è di 26,5 anni (25,4 anni per i laureati di primo livello e 28,2 anni per i laureati specialistici), contro i 27,4 anni dei laureati pre-riforma nel 2004. È interessante notare che il valore relativo all'età dei laureati dell'Ateneo è influenzato, in negativo, dal numero di laureati di Ferrara che si sono immatricolati con due o più anni di ritardo rispetto all'età canonica dei 19 anni: nel 2011 sono stati il 20,2% nel complesso, con un picco del 39,7% per i laureati specialistici. Nel loro complesso, i laureati dell'Università di Ferrara vengono soprattutto da famiglie che per la prima volta vedono un proprio componente ottenere un titolo universitario: il 69% ha entrambi i genitori non laureati.

L'indagine ha, inoltre, evidenziato gli effetti positivi sulla regolarità negli studi dovuti al passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento. Infatti, i laureati pre-riforma dell'Ateneo in corso nel 2004 erano appena il 14% contro il 39,8% del complesso dei laureati del 2011, anche se con differenze tra i cicli di studio: era in corso il 42,7% laureati di primo livello ed il 46,1% degli specialistici. Con la riforma universitaria, è cresciuto anche il numero di esperienze di tirocinio e stage. Tali esperienze hanno coinvolto il 21% dei laureati di Ferrara pre-riforma del 2004 contro il 71,6% dei laureati 2011 (l'80,1% dei laureati di primo livello e il 73,9% dei laureati specialistici).

Inoltre, la tendenza al proseguimento degli studi dopo la laurea, già elevata prima dell'avvio della riforma (riguardava il 47% dei laureati pre-riforma di Ferrara del 2004), è stata confermata: il 59,8% dei laureati dell'Ateneo intendeva formarsi ulteriormente dopo aver conseguito il titolo. La percentuale è particolarmente elevata (70,4%) fra i laureati di primo livello del 2011.

Il Rettorato dell'Università di Ferrara ha espresso soddisfazione in merito ai risultati dell'indagine ed ha confermato l'impegno dell'Ateneo per fornire ai giovani tutti gli strumenti per un ingresso più rapido ed efficace nel mondo del lavoro.

La tabella 4.31 sintetizza alcuni fra i risultati principali dell'indagine con riferimento alla valutazione degli studenti ferraresi sull'esperienza universitaria appena conclusa, a confronto con i valori medi nazionali. Il 31,9% dei laureati dell'Ateneo si dichiara 'decisamente soddisfatto' del proprio Corso di Laurea, a fronte di un 57% che ritiene di essere complessivamente 'più soddisfatto che no'. A livello nazionale, i corrispondenti valori fanno registrare, rispettivamente, il 34,1% e il 53%.

Le Facoltà dell'Ateneo che mostrano percentuali più elevate di laureati 'decisamente soddisfatti' risultano essere Farmacia (40%), Medicina e chirurgia

(38,2%), Scienze MM.FF.NN. (36,7%) e l'Interfacoltà (35,8%).

Rispetto al rapporto con i docenti, il 21,7% dei laureati dell'Università di Ferrara si ritiene 'decisamente soddisfatto', dato che risulta totalmente in linea al valore medio nazionale, anch'esso 21,7%. Le Facoltà dell'Ateneo con le percentuali più elevate di laureati che si ritengono 'decisamente soddisfatti' dei rapporti con i docenti sono l'Interfacoltà (32,1%), Scienze MM.FF.NN. (27,5%), Farmacia (27,3%) nonché Lettere e filosofia (26,7%).

Alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università?", la percentuale di coloro che confermerebbe la propria scelta per lo stesso corso presso la stessa Università risulta essere, per l'Ateneo ferrarese, il 69,6%, superiore al 68,9% del dato nazionale, e in linea con il dato registrato per l'anno precedente. Presso l'Università di Ferrara, le Facoltà che fanno registrare la percentuale più alta di coloro che si riscriverebbero allo stesso Corso di Laurea sono Ingegneria (77,5%), Economia (74,4%), Interfacoltà (74,1%) e Scienze MM.FF.NN. (73,2%).

Tabella 4.31 - Profilo dei Laureati 2011 – Giudizio sull'esperienza universitaria - confronto Unife/Totale Atenei

		Totale Facoltà		Architettura		Economia		Farmacia		Giurisprudenza		Ingegneria		Interfacoltà		Lettere e filosofia		Medicina e chirurgia		Scienze matematiche, fisiche e naturali	
		Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei
Sono complessivamente e soddisfatti del corso di laurea (%)	Decisamente sì	31,9	34,1	20,5	21,9	26,2	36,2	40	43,3	28,7	40,2	28,3	34,7	35,8	32,6	27,1	30,6	38,2	36	36,7	35,5
	Più sì che no	57	53	66,7	58,5	62,8	54	50,7	49,3	59,9	48,4	61,9	55,1	61,7	52,3	55,5	53	51,1	51,4	54,6	53
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	Decisamente sì	21,7	21,7	6,8	12,4	12,8	18,6	27,3	24,2	19	22,2	18,8	17,1	32,1	24,2	26,7	24,7	22	24	27,5	25,7
	Più sì che no	67,1	63,4	81,2	65,6	70,6	66,3	67,3	62,4	67,2	58,1	69	66,7	65,4	63,5	63,6	62,3	64,1	60,6	66,4	63,6
Si iscriverebbero di nuovo all'università (%)	Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	69,6	68,9	62,4	59,3	74,4	72,3	68	70,7	70,4	72,8	77,5	74,1	74,1	65,8	55,5	62,6	70,5	70,6	73,2	72,3
	Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	9,3	9,4	2,6	8,7	6,4	9,5	18	12,5	11,7	7,6	6,3	8,4	16	13,2	12,1	10,4	6,3	6,5	11,8	9,2
	Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	10,5	11,4	20,5	19,8	7	9,4	6	9,9	5,7	11,1	7,9	10,5	3,7	7,6	10,9	11,5	18,4	17,5	7,3	9,4
	Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	7,6	6,7	11,1	7,8	8,7	5,8	4,7	4,2	9,3	5,9	5,6	4,3	4,9	8,3	16,5	10,4	2,8	3	5,6	5,6
	Non si iscriverebbero o più all'università	2,6	3,1	3,4	3,6	2,9	2,7	1,3	2,2	2,4	2,1	2,6	2,2	1,2	4,5	4,6	4,6	1,6	1,8	1,6	2,8

4.6.3 Le iniziative dell'Ateneo per l'occupabilità dei laureati

I Percorsi di Inserimento Lavorativo dell'Università di Ferrara

I *Percorsi di Inserimento Lavorativo* (PIL) rappresentano una sperimentazione innovativa, sviluppata dall'Università di Ferrara a partire dall'a.a. 2001/02 e rivolta ai laureati dei diversi corsi di studio e livelli di ordinamento (Lauree triennali, specialistiche, Dottorati di ricerca). L'iniziativa si propone di creare un percorso didattico e di accompagnamento al mercato del lavoro attraverso un processo integrato di fasi di istruzione - formazione - lavoro. Il progetto, realizzato con cadenza annuale, prevede l'inserimento di un gruppo di laureandi in aziende ed enti con un contratto di lavoro della durata di 12 mesi, preceduto da un ciclo formativo specifico, in aula e stage, che si svolge in un arco complessivo di 6 mesi. Scopo finale della sperimentazione è verificare la possibilità e le modalità dell'integrazione della fase conclusiva del percorso universitario con l'avvio di una prima, piena, esperienza lavorativa, che confluisce nella delineazione di un profilo coerente con le professionalità tipiche di riferimento del percorso di studi intrapreso. Per la realizzazione del progetto PIL,

ogni anno viene sottoscritta una Convenzione tecnico - economica tra Università di Ferrara, il *Consorzio Provinciale di Formazione (CPF)* ed il *Centro Documentazione e Studi socio-economici (CDS)*. In accordo con suddetta Convenzione, CPF, in qualità di titolare del finanziamento pubblico, ha la responsabilità amministrativa e rendicontuale dell'iniziativa, mentre all'Ateneo ferrarese, promotore dell'iniziativa, è affidata la responsabilità della definizione, dello sviluppo e dei risultati del progetto. Il CDS, infine, collabora al progetto PIL sulla base delle proprie competenze ed esperienza consulenziale nell'ambito dei processi

di incontro domanda/offerta di lavoro a livello territoriale e aziendale. Nello specifico, il CDS gestisce le attività affidategli dall'Ateneo, curandone la pianificazione operativa, l'esecuzione e l'elaborazione e valutazione dei risultati.

La tabella 4.32 riporta la percentuale di partecipanti alle ultime tre edizioni ripartita per Facoltà, mentre nella tabella 4.33 vengono evidenziati i numeri degli studenti partecipanti alle varie fasi del progetto, il numero di quelli allocati in aziende e le aziende partecipanti, dalla partenza del progetto fino all'ultima edizione rendicontabile.

Tabella 4.32 – PIL: Partecipanti ai colloqui motivazionali per Facoltà

Facoltà	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
	%	%	%
Architettura	2	2	4
Economia	39	40	38
Farmacia	2	3	3
Giurisprudenza	5	3	11
Lettere e filosofia	18	19	27
Ingegneria	21	10	19
Medicina e chirurgia	2	n.d.	n.d.
Scienze MM.FF.NN.	12	23	21

Tabella 4.33 - Partecipazione di Studenti e Aziende ai PIL												
Studenti/Aziende	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	Totali PIL	
Partecipanti ai colloqui d'ingresso	42	64	83	117	131	134	85	57	79	123	915	
Partecipanti ai colloqui aziendali	28	51	63	93	102	89	65	45	42	87	659	
Allocati in azienda	23	25	36	51	71	60	47	25	26	23	387	
	<i>U</i> 5 <i>D</i> 18	<i>U</i> 5 <i>D</i> 20	<i>U</i> 21 <i>D</i> 15	<i>U</i> 29 <i>D</i> 22	<i>U</i> 31 <i>D</i> 40	<i>U</i> 28 <i>D</i> 32	<i>U</i> 23 <i>D</i> 24	<i>U</i> 15 <i>D</i> 10	<i>U</i> 10 <i>D</i> 16	<i>U</i> 12 <i>D</i> 11	<i>U</i> 179 <i>D</i> 208	
Posti di lavoro disponibili	30	32	41	78	93	121	100	41	36	40	598	
Aziende partecipanti	15	19	26	50	55	65	56	22	21	27	217*	

* diverse aziende hanno partecipato a più edizioni

I Master in Alta Formazione in Apprendistato

Anche per l'anno accademico 2010/11 i Master in Scienze Tecnologie e Management (MaSTeM) e in Direzione del Cantiere e Direzione dei Lavori sono stati svolti in ambito di Alto Apprendistato, secondo la metodologia didattica e gestionale messa a punto con la prima sperimentazione attuata nel 2006-07 nell'ambito del Protocollo Regione Emilia-Romagna - Ministero del Lavoro (DGR

294/2005 e documentazione collegata) e per il 2011 rinnovata sulla base della DGR 63/2011.

Nel sostenere il finanziamento all'edizione corrente dei due Master, alla Regione si è affiancato il Consorzio Spinner che, attraverso il Programma Operativo Regionale, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", ha stipulato bandi per l'assegnazione di voucher per l'accesso a Master Universitari di I livello, inseriti nell'offerta formativa per l'Apprendistato in Alta Formazione, fruibili

per percorsi diversi dall'Apprendistato. Le attività dei due Master per l'Ateneo hanno preso avvio con una prima fase propedeutica – prevista alla chiusura dei bandi di reclutamento – di orientamento, selezione e allocazione dei candidati, a cui è seguita la fase di didattica assistita (frontale e personalizzata), ed infine il periodo di inserimento dei giovani laureati nelle aziende, in tirocinio o apprendistato. In base al tipo di inserimento realizzabile a seguito della fase di selezione, la partecipazione al Master è avvenuta con

le tre diverse modalità:

- con contratto di lavoro in Alto Apprendistato, regolarmente retribuito, della durata di 12 o 24 mesi, stipulabile da aziende con sede nella Regione Emilia-Romagna con ragazzi che non avessero compiuto i 30 anni di età. Agli allievi inseriti con questa modalità veniva riconosciuto un voucher che copriva le spese di iscrizione erogato dalla stessa Regione;

- con inserimento in tirocinio di 500 ore, e copertura del costo di iscrizione al Master attraverso un voucher individuale erogato dal Consorzio Spinner o dall'azienda in cui il corsista era inserito;

- con inserimento in tirocinio di 500 ore, con copertura della quota di iscrizione al Master da parte del corsista stesso.

L'attività didattica dei corsi è stata preceduta da una complessa attività di ricerca di imprese e di acquisizione della disponibilità delle stesse a partecipare ai progetti dell'Università di Ferrara; in parallelo è stata avviata la definizione dei bandi di raccolta delle pre-iscrizioni degli allievi. Sulla base delle disponibilità aziendali reperite per gli inserimenti e delle candidature avanzate dai laureati pre-iscritti, è stato possibile realizzare, al termine del percorso preliminare di

orientamento/selezione/allocazione, l'inserimento di 35 allievi. Lo sviluppo del percorso didattico di ciascun Master (1.500 ore complessive) consta di 200 ore d'aula, 280 ore di didattica personalizzata assistita, 520 ore di studio individuale e 500 ore di stage. Le attività didattiche, avviate ad aprile 2011, si sono concluse con le verifiche

finali nel dicembre 2011. La tabella 4.34 riporta l'articolazione delle partecipazioni tra i due Master.

Tabella 4.34 – Studenti e aziende partecipanti ai Master edizione 2010/11		
Soggetti coinvolti	Master in Scienza Tecnologia e Management (MaSTeM)	Direzione del Cantiere e Direzione dei Lavori
Aziende		
Adesione al progetto	27 (33 posti: 18 in stage, 13 in apprendistato)	23 (29 posti: 16 in stage, 13 in apprendistato)
Partecipanti dopo le selezioni	23 (27 posti: 13 in stage, 14 in apprendistato)	18 (24 posti: 15 in stage, 9 in apprendistato)
Partecipanti all'intero percorso	13 (19 posti: 13 in stage, 6 in apprendistato)	15 (17 posti: 11 in stage, 6 in apprendistato)
Studenti		
Pre-iscritti	31	38
Partecipanti ai colloqui aziendali	22	30
Allocati in azienda	18 (6 in apprendistato: 2 maschi e 4 femmine, 12 extra apprendistato: 6 maschi e 6 femmine)	18 (6 in apprendistato: 2 maschi e 4 femmine, 12 extra apprendistato: 6 maschi e 6 femmine)
Completano il percorso formativo aula-stage	17 (7 maschi e 10 femmine)	17 (13 maschi e 4 femmine)



Polo Scientifico tecnologico (AU)

Il protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Università e Parti Sociali per definire i profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca nell'ambito dei contratti di Alto Apprendistato

Il 5 luglio 2011 l'Università di Ferrara ha sottoscritto unitamente alla Regione Emilia Romagna, alle Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma e alle Parti Sociali (organizzazioni sindacali, organizzazioni imprenditoriali, confederazioni, associazioni cooperative e consigliera di parità) un Protocollo d'intesa per l'attivazione nella Regione, di Dottorati di Ricerca in Alto Apprendistato. Si tratta di un'opportunità, offerta ai candidati che hanno conseguito l'idoneità per il Dottorato e agli iscritti ai Corsi di Dottorato, che mira a coniugare l'esperienza del percorso dottorale nell'ambito di un contratto di lavoro in Alto Apprendistato. Il vantaggio di questo Protocollo è da individuarsi nella realizzazione di iniziative per i dottorandi, ai quali viene offerta un'opportunità lavorativa in un'industria locale. Questo aspetto è di notevole importanza in quanto inteso a realizzare un'interfaccia con il mondo dell'industria che non sempre è facilmente attuabile. La tradizione del Dottorato in Regione, ed in particolare nell'Università di Ferrara, è caratterizzata da una prevalenza di

"esportazione" di dottorandi in tutto il mondo, perciò l'occasione di porre in essere iniziative che consentano ad alcuni di questi dottorandi di legarsi a realtà regionali produttive, assunte in questo contesto, una rilevanza primaria.

(RDV)

